



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
*medaglia d'oro al Valor Militare per Attività
Partigiana*



Misure di conservazione per il Sito Natura 2000 IT5340004 “Montagna dei Fiori”



Responsabile tecnico e scientifico:
Andrea Catorci
Paolo Perna

Data:
Maggio 2016

Sommario

1. Quadro naturalistico	3
1.1. Habitat di interesse comunitario segnalati	3
1.2. Specie di interesse comunitario segnate	3
2. Quadro delle problematiche di conservazione	5
1.3. Sensibilità delle specie e degli habitat alle pressioni e minacce... Errore. Il segnalibro non è definito.	
1.4. Minacce e pressioni presenti.....	5
1.5. Impatti delle pressioni e minacce su specie e habitat.....	7
3. Obiettivi di conservazione	9
1.6. Obiettivi di conservazione per specie e habitat.....	9
4. Quadro delle strategie di conservazione	11
4.1. Sistema delle praterie e dei prati permanenti.....	12
4.2. Sistema degli habitat ripariali	27
4.3. Sistema dei boschi	30
4.4. Altre misure	80
4.5. Azioni urgenti di aggiornamento delle conoscenze su specie e degli habitat di interesse comunitario segnalate o potenzialmente presenti nel sito.....	86

1. QUADRO NATURALISTICO

Di seguito vengono elencate gli Habitat e le specie di interesse comunitario così come risultano dal formulario e dalla cartografia ufficiale della Regione Marche. Dalle analisi effettuate, che non prevedevano la revisione dei dati ufficiali, sembra comunque evidente che esistano ampie lacune sia per alcuni gruppi faunistici (es. invertebrati e chiroterti) che per gli Habitat. Si ritiene necessario nel breve termine procedere alla redazione del Piano di Gestione del sito che dovrà prevedere anche il completamento delle attività di monitoraggio delle fauna e la revisione della carta degli Habitat anche per tener conto delle più recenti revisioni dell'interpretazione degli stessi.

1.1. Habitat di interesse comunitario segnalati

Habitat segnalati nel sito (Dati Formulario 2012 o Carta degli Habitat 1:10.000 in formato vettoriale fornita dalla Regione Marche)

Code	Cover	Data quality	Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
5130	2,91	M	C	C	B	C
6110	18,19	M	C	C	C	C
6210	64,03	M	C	C	C	C
6220	4,73	M	C	C	B	C
7220	0,06	M	B	C	B	B
9180	0,06	M	B	C	B	B
91AA	82,83	M	C	C	C	C
91L0	15,58	M	B	C	B	B
9260	16,61	M	B	C	B	B
92A0	2,18	M	C	C	C	C
Habitat non segnalati nei formulari ma presenti in cartografia						
3270						
6430						

1.2. Specie di interesse comunitario segnate

Specie di interesse comunitario segnalate nel sito (Dati Formulario 2012 e nuove segnalazioni di specie sedentarie o nidificanti). I dati sulla dimensione della popolazione (**Population in the Site**) sono stati aggiornati sulla base delle informazioni disponibili solo nel caso che fossero puntuali e frutto di specifici programmi (**D. qual.** = G). Il campo **T** (Type) è stato aggiornato sulla base delle informazioni più recenti disponibili ed in particolare dei dati della REM (Rete Ecologica Marche)

Code	Name	POPULATION IN THE SITE					SITE ASSESSMENT			
		T	Size	Unit	Cat.	D. qual.	Pop	Con	Iso	Glo

A091	Aquila chrysaetos	p	1-5	i		G				
A103	Falco peregrinus	p	1-2	p		G				
A224	Caprimulgus europaeus	r			P	DD				
A246	Lullula arborea	r	11-50	p		G				
A255	Anthus campestris	r	11-50	p		G				
A338	Lanius collurio	r	11-50	p		G				
A379	Emberiza hortulana	r	11-50	p		G				
1167	Triturus carnifex	p			P	DD				
1352	Canis lupus	p			P	DD				
	Nuove segnalazioni									
A072	Pernis apivorus	r			P	DD				

2. QUADRO DELLE PROBLEMATICHE DI CONSERVAZIONE

2.1. Minacce e pressioni presenti

Nella seguente matrice sono indicate le pressioni rilevate o che si ritiene, sulla base del contesto socio-economico ed ecologico attuale, possano nel breve e medio termine essere esercitate e il loro grado di minaccia elaborato secondo il seguente procedimento:

1 Definizione degli effetti potenziale

Le pressioni e minacce sono state analizzate rispetto ai meccanismi di azione che innescano al fine di valutare gli effetti che possono avere sulle risorse sensibili. La classificazione è avventata secondo la seguente scala:

Effetto alto	Pressione o minaccia che comporta la scomparsa in tempi brevi delle risorse sensibili.
Effetto medio	Pressione o minaccia che comporta la scomparsa in tempi medi o lunghi delle risorse sensibili.
Effetto basso	Pressione o minaccia che non comporta la scomparsa delle risorse sensibili ma un evidente degrado del suo stato di conservazione. (es. alterazione della composizione floristica degli habitat, riduzione della produttività ecc.).
Effetto molto basso	Pressione o minaccia che non comporta nel breve e medio termine effetti significativi sullo stato di conservazione delle risorse sensibili

2 Valutazione dell'Intensità dell'impatto

E' stata classificata, secondo le classi sotto descritte, l'intensità della pressione esercitata delle singole pressioni/minacce sulle risorse sensibili nel sito.

Intensità alta	Le pressione è esercitata intensamente su gran parte delle risorse sensibili
Intensità media	La pressione è esercitata intensamente su una frazione significativa delle risorse sensibili
Intensità bassa	Le pressione è esercitata intensamente su una frazione marginale delle risorse sensibili La pressione è esercitata in modo non intenso su gran parte della risorse sensibili
Intensità molto bassa	La pressione è esercitata in modo non intenso su una frazione marginale delle risorse sensibili

3 Valutazione dell'Impatto attuale

L'impatto attuale delle singole pressioni/minacce, nel sito, è stato ricavato incrociando Effetto ed Intensità secondo lo schema sottostante.

	Effetto alto	Effetto medio	Effetto basso	Effetto molto basso
Intensità alta				
Intensità media				
Intensità bassa				
Intensità molto bassa				

L'impatto attuale è stato classificato secondo le seguenti classi:

	Impatto attuale	
3	Elevato	Costituisce una minaccia in grado di portare alla scomparsa nel breve periodo delle risorse sensibili presenti e per questo richiede l'adozione di misure di conservazione urgenti
2	Medio	Costituisce una minaccia in grado di portare alla scomparsa nel medio e lungo periodo delle risorse sensibili presenti e per questo richiede l'adozione di opportune misure di conservazione
1	Basso	Costituisce una minaccia che, allo stato attuale, pur non portando alla scomparsa delle risorse sensibili presenti ne riduce lo stato di conservazione. E' opportuno valutare l'adozione di opportune misure di conservazione e monitorare con attenzione la sua intensità
0	Non significativo	Costituisce una minaccia che, allo stato attuale, non incide significativamente sullo stato di conservazione delle risorse sensibili. E' opportuno monitorare con attenzione la sua intensità

A04.03	Assenza di pascolo o sottoutilizzo	Le limitate aree di prateria mostrano in modo evidente i segni del sottoutilizzo	2
A04.05.01	Abbeveratoi con struttura non idonea all'insediamento di anfibi	Non sono disponibili informazioni puntuali su questa minaccia che necessita di ulteriori approfondimenti	
A04.05.02	Gestione degli abbeveratoi non idonea all'insediamento di anfibi	La mancanza di apposite misure di gestione rende questa minaccia concreta	2
B07.02	Ceduazione	Dall'analisi delle ortofoto (periodo 2001 -2010) non sono state evidenziate aree con Habitat forestali sottoposte a taglio. L'attività nel complesso sembra quindi limitata.	1
B07.03	Apertura piste forestali	L'attività è regolamentata dalle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale che la consentono solo per eccezionali e motivate ragioni	0
D01.02	Strade	Nel sito sono stati individuati 16km di strade di cui 5,1 asfaltati. La densità complessiva è di 2,64 km/kmq, valore relativamente alto	1
D01.03	Parcheggi	Presente un vasto parcheggio presso San Giacomo.	0
D01.07	Flusso veicoli a motore	Traffico quotidiano intenso nel tratto della SP 76 fino a Colle San Marco. Da qui a San Giacomo punte significative si raggiungono solo durante i giorni festivi.	1
D02.01.01	Linee elettriche e telefoniche aeree	Nel sito sono stati individuati circa 3 km di linee MT. Non sono disponibili informazioni sulla BT.	1
D02.03	Tralicci ed antenne per la comunicazione	Presenti nella area di Colle San Marco	0
E01	Aree urbane ed edifici residenziali	Sono presenti alcuni edifici isolati; i nuclei di Colle san Marco, San Giacomo, Carpineto e Colle sono collocati immediatamente all'esterno del sito.	0
F03.01	Caccia	Tutto il SIC, con le esclusioni previste dalla L. 157/92, è soggetto ad attività venatoria	1
F03.02.03	Trappolaggio, uso del veleno e bracconaggio	Non sono disponibili informazioni puntuali su questa minaccia, soprattutto a carico di specie di interesse comunitario	1
F04.02	Raccolta per consumo domestico (funghi, piccoli frutti, ecc.)	Attività svolta secondo la normativa regionale vigente	0
G01.02	Escursionismo a piedi, cavallo e veicoli non motorizzati	Nel sito sono stati individuati circa 9 km di percorsi escursionistici. I flussi non sono in genere intensi ad esclusione di picchi nei giorni festivi delle aree in prossimità degli insediamenti principali (Colle San Marco e San Giacomo).	0
G02.02	Stazioni sciistiche	Stazione sciistica San Giacomo-Monte Piselli immediatamente a sud del SIC	0
G05.11	Collisioni con veicoli	Rischio concreto in particolare durante le giornate con picchi di volume di traffico	0
H06.01	Inquinamento acustico	Possibile solo intorno a San Giacomo e Colle San Marco ma è improbabile che dia luogo a effetti negativi significativi.	0
H06.02	Inquinamento luminoso	Possibile solo intorno a San Giacomo e Colle San Marco ma è improbabile che dia luogo a effetti negativi significativi.	0
I03.01	Inquinamento genetico (animali)	La presenza di insediamenti nel sito e nelle aree circostanti rende concreta la possibilità di ibridazione tra cane e lupo	1
J01.01	Incendi di origine antropica	La presenza di ampi rimboschimenti di conifere rende il pericolo concreto	0
K02.01	Cambiamento nella composizione specifica (successione)	Sono evidenti fenomeni di ricolonizzazione delle praterie da parte della vegetazione arbustiva nell'area intorno a San Giacomo	2

2.2. Impatti delle pressioni e minacce su specie e habitat

Nella seguente tabelle sono sintetizzate, sulla base dei dati mostrati in precedenza, lo stato di conservazione e le eventuali pressioni minacce che incidono negativamente sugli Habitat e sulle specie segnalate nel sito.

Per maggior chiarezza lo stato di conservazione è stato valutato secondo le seguenti categorie.

	Pressione	
3	Gravemente insufficiente	La risorsa rischia concretamente di scomparire in tempi brevi se non vengono adottate opportune misure di conservazione
2	Insufficiente	La risorsa rischia concretamente di scomparire in tempi medi o lunghi se non vengono adottate opportune misure di conservazione
1	Sufficiente	Non sembrano esistere rischi concreti di scomparsa o riduzione significativa della presenza della risorsa anche se ci sono pressioni o minacce che possono incidere negativamente su di essa.
0	Buono	Non sono rilevabili minacce o pressioni che possono incidere negativamente sulla specie

Habitat

3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p</i> e <i>Bidention p.p.</i>	Presente in maniera molto puntuale lungo alcuni corsi d'acqua presso Santa Maria a Corte all'interno dell'Habitat 92A0. Particolarmente sensibili agli interventi in alveo	1
5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	Segnalate alcune piccole superfici (2,6 ha) presso Monte Vena Rossa. Senza interventi diretti di conservazione o la costituzione di nuove aree per evoluzione di praterie e coltivi abbandonati l'Habitat, secondario, tende inevitabilmente a scomparire	2
6110	Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyssa-Sedion albi</i>	Habitat presente in modo puntuale all'interno delle altre formazioni, soprattutto erbacee, in aree con affioramenti rocciosi. Pur essendo un Habitat relativamente stabile, viste le dimensioni molto limitate delle singole <i>patches</i> , subisce certamente l'impatto delle trasformazioni delle comunità circostanti	2
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	Presente soprattutto presso San Giacomo. Sono evidenti segni di evoluzione verso formazioni arbustive per la riduzione della pressione del pascolo.	2
6220	Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Presente in modo frammentario e puntuale all'interno del 6210. Segue il destino di questo Habitat che tende ad evolvere verso formazioni arbustive in assenza di pascolo	2
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Presente in modo molto puntuale all'interno del 92A0 in alcuni corsi d'acqua presso Santa Maria a Corte. Particolarmente sensibile agli interventi in alveo.	1
7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	La distribuzione dell'Habitat nel sito non è nota. Per le sue caratteristiche non sembrano emergere fattori di criticità particolari	0
9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	La distribuzione dell'Habitat nel sito non è nota. Per le sue esigenze ecologiche si presenta in genere con superfici molto limitate all'interno di altre formazioni forestali. Per queste ragioni è molto sensibile agli interventi selvicolturali	3
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Presente con superfici limitate intorno al Pianoro di San Marco. La struttura segnalata dalla Carta forestale regionale è il ceduo. Ulteriore fattore di minaccia è la presenza del parassita Cinipide del castagno.	2
91AA	Boschi orientali di quercia bianca	Sono presenti due aree principali, una presso il Pianoro di San Marco e l'altro sul versante meridionale di Monte Vena Rossa. La struttura generale è comunque piuttosto degradata	1
91L0	Querceti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>)	Segnalata una sola <i>patch</i> sulla sommità di Monte Vena Rossa. L'assetto strutturale, secondo la Carta forestale regionale è il ceduo.	1

92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Presente in modo molto limitato lungo alcuni corsi d'acqua presso Santa Maria a Corte. Le dimensioni modeste lo rendono particolarmente vulnerabile agli interventi di gestione dei corsi d'acqua.	1
------	---	--	---

Specie

A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Il sito rientra marginalmente nell'home-range potenziale di una coppia che si riproduce in territorio abruzzese. Le principali pressioni che possono incidere negativamente sul suo utilizzo del SIC/ZPS vengono in questo momento dal disturbo antropico.	1
A103	<i>Falco peregrinus</i>	Nel sito risulta presente almeno una coppia. Non sembrano sussistere particolari fattori di minaccia	0
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Non sono disponibili dati recenti e puntuali sulla presenza della specie. Non sembrano sussistere particolari fattori di pressione in grado di incidere significativamente sul suo stato di conservazione.	0
A246	<i>Lullula arborea</i>	Non sono disponibili dati puntuali sulla sua presenza nel sito. La relativa disponibilità di aree aperte, spesso in fase di colonizzazione da parte della vegetazione arborea, può nel medio e lungo periodo creare problemi alla specie.	2
A255	<i>Anthus campestris</i>	Non sono disponibili conferme recenti della presenza della specie nel sito. Le aree idonee al suo insediamento, le praterie secondarie, sono comunque di modeste dimensioni e mostrano evidenti segni di evoluzione verso formazioni arbustive.	2
A338	<i>Lanius collurio</i>	Non sono disponibili dati puntuali sulla sua presenza nel sito. L'abbandono delle praterie e di parte delle aree coltivate crea dubbi sul suo stato di conservazione nel medio e lungo periodo	2
A379	<i>Emberiza hortulana</i>	Non sono disponibili conferme recenti della sua presenza. L'assenza generale lungo la valle del Tronto fa ritenere molto improbabile che sia ancora nidificante nel sito	
1167	<i>Triturus carnifex</i>	Non sono disponibili dati puntuali sulla sua presenza. In assenza di misure di gestione delle raccolte d'acqua naturali ed artificiali il suo stato di conservazione, nel medio e lungo termine, non che può che essere negativo.	2
1352	<i>Canis lupus</i>	Il sito è ai margini dell'areale di distribuzione della specie nelle Marche. Le principali minacce possono derivare dalle uccisioni volontarie o involontarie e dalla possibilità di ibridazione con i cani.	1
Nuove segnalazioni			
A072	<i>Pernis apivorus</i>	Presente come nidificante, può risentire negativamente della chiusura delle aree aperte per l'invasione degli arbusti.	1

3. OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE

3.1. Obiettivi di conservazione per specie e habitat

Sulla base delle analisi sviluppate possono essere individuati i seguenti obiettivi di conservazione

3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p</i> e <i>Bidention p.p.</i>	Mantenimento dello stato attuale
5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	Conservazione della struttura dell'habitat; controllo delle dinamiche evolutive della vegetazione
6110	Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>	Conservazione della biodiversità dell'habitat; mantenimento della struttura e della composizione floristica delle comunità; mantenimento della struttura e dell'integrità del mosaico vegetazionale delle praterie aride; controllo delle dinamiche evolutive della vegetazione e della diffusione delle specie invasive.
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cesugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	Conservazione della biodiversità dell'habitat; mantenimento della struttura e della composizione floristica delle comunità; mantenimento della struttura e dell'integrità del mosaico vegetazionale delle praterie aride; controllo delle dinamiche evolutive della vegetazione e della diffusione delle specie invasive.
6220	Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Conservazione della biodiversità dell'habitat; mantenimento della struttura e della composizione floristica delle comunità; mantenimento della struttura e dell'integrità del mosaico vegetazionale delle praterie aride; controllo delle dinamiche evolutive della vegetazione e della diffusione delle specie invasive.
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenimento dello stato attuale
7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Conservazione dell'integrità dell'habitat, nelle sue componenti biotiche e abiotiche; mantenimento della struttura e dell'integrità dei popolamenti briofitici; salvaguardia delle specie briofitiche di interesse conservazionistico
9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Le formazioni del Tilio-Acerion (9180) sono presenti in modo molto puntuale nel sito con dimensioni medie non sempre cartografabili alla scala del Piano. La loro rarità rende necessaria una gestione che escluda lo sfruttamento commerciale e si ponga come unico obiettivo il mantenimento o il ripristino di uno stato di conservazione soddisfacente, favorendo l'evoluzione verso assetti più maturi e complessi dal punto di vista ecosistemico anche attraverso interventi selvicolturali ad hoc, progettati e diretti da liberi professionisti abilitati alle competenze in materia, che favoriscano l'evoluzione verso strutture diversificate sia in senso orizzontale che verticale, applicando in seguito, per la rinnovazione dei soprassuoli, le opportune forme di governo e tipi di trattamento della selvicoltura sostenibile.
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Favorire il recupero dei castagneti abbandonati e il mantenimento di quelli ancora a regime (castagneti da frutto coltivati) sono gli obiettivi principali per l'habitat 9260, così come è importante incrementare le conoscenze sul tipo di gestione applicata ed attuare la lotta ai patogeni specie-specifici. Inoltre, si deve favorire la costituzione di assetti più maturi e complessi dal punto di vista ecosistemico anche attraverso interventi selvicolturali ad hoc, progettati e diretti da liberi professionisti abilitati alle competenze in materia, che favoriscano l'evoluzione verso strutture diversificate sia in senso orizzontale che verticale, applicando in seguito, per la rinnovazione dei soprassuoli, le opportune forme di governo e tipi di trattamento della selvicoltura sostenibile.
91AA	Boschi orientali di quercia bianca	Favorire l'evoluzione verso assetti più maturi e complessi dal punto di vista ecosistemico, sia a scala di paesaggio sia di comunità vegetale, in modo da influenzare positivamente la conservazione e l'incremento della componente faunistica, con particolare riguardo alle specie di Direttiva, anche attraverso interventi selvicolturali ad hoc, progettati e diretti da liberi professionisti abilitati alle competenze in materia, che favoriscano l'evoluzione verso strutture diversificate sia in senso orizzontale che verticale, applicando in seguito, per la rinnovazione dei soprassuoli, le opportune forme di governo e tipi di trattamento della selvicoltura sostenibile. Gli interventi selvicolturali ad hoc sopra indicati sono finalizzati a migliorare e diversificare le presenze floristiche e faunistiche e l'assetto strutturale in senso dinamico. La gestione forestale deve garantire la costituzione o la conservazione di un soprassuolo plurispecifico, con la possibilità anche di prevedere la costituzione di porzioni più o meno estese di bosco disetaneo per gruppi con la presenza di diffuso sottobosco..

91L0	Querceti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>)	<p>Favorire l'evoluzione verso assetti più maturi e complessi dal punto di vista ecosistemico, sia a scala di paesaggio sia di comunità vegetale, in modo da influenzare positivamente la conservazione e l'incremento della componente faunistica, con particolare riguardo alle specie di Direttiva, anche attraverso interventi selvicolturali ad hoc, progettati e diretti da liberi professionisti abilitati alle competenze in materia, che favoriscano l'evoluzione verso strutture diversificate sia in senso orizzontale che verticale, applicando in seguito, per la rinnovazione dei soprassuoli, le opportune forme di governo e tipi di trattamento della selvicoltura sostenibile.</p> <p>Gli interventi selvicolturali ad hoc sopra indicati sono finalizzati a migliorare e diversificare le presenze floristiche e faunistiche e l'assetto strutturale in senso dinamico. La gestione forestale deve garantire la costituzione o la conservazione di un soprassuolo plurispecifico, con la possibilità anche di prevedere la costituzione di porzioni più o meno estese di bosco disetaneo per gruppi con la presenza di diffuso sottobosco.</p>
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	<p>La gestione dell'habitat 92A0 deve escludere lo sfruttamento commerciale, ponendosi come unico obiettivo il mantenimento o il ripristino di uno stato di conservazione soddisfacente, favorendo l'evoluzione verso assetti più maturi e complessi dal punto di vista ecosistemico. A tal proposito, bisogna incrementare la dotazione di alberi di grandi dimensioni in piedi e non pericolanti e la diversità strutturale (in particolare sostenendo una maggior stratificazione) e floristica della vegetazione, anche attraverso interventi selvicolturali ad hoc, progettati e diretti da liberi professionisti abilitati alle competenze in materia, che favoriscano l'evoluzione verso strutture diversificate sia in senso orizzontale che verticale, applicando in seguito, per la rinnovazione dei soprassuoli, le opportune forme di governo e tipi di trattamento della selvicoltura sostenibile</p>

A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Mantenimento delle aree potenzialmente idonee all'attività trofica della specie
A103	<i>Falco peregrinus</i>	Mantenimento dello stato attuale
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Mantenimento dello stato di conservazione delle aree utilizzate dalla specie per la nidificazione e l'alimentazione
A246	<i>Lullula arborea</i>	Mantenimento dello stato di conservazione delle aree utilizzate dalla specie per la nidificazione.
A255	<i>Anthus campestris</i>	Mantenimento dello stato di conservazione delle aree utilizzate dalla specie per la nidificazione
A338	<i>Lanius collurio</i>	Mantenimento dello stato di conservazione delle aree utilizzate dalla specie per la nidificazione
A379	<i>Emberiza hortulana</i>	Verifica dell'effettiva presenza della specie nel sito
1167	<i>Triturus carnifex</i>	Mantenimento e ove possibile incremento dello stato di conservazione dei siti idonei alla riproduzione
1352	<i>Canis lupus</i>	Mantenimento dello stato attuale e messa in atto di interventi per ridurre la conflittualità con gli allevatori
A072	<i>Pernis apivorus</i>	Mantenimento dello stato di conservazione delle aree utilizzate dalla specie per la nidificazione e l'alimentazione

4. QUADRO DELLE STRATEGIE DI CONSERVAZIONE

Le schede di seguito riportate comprendono le misure e azioni che si ritiene opportuno attivare nel sito Natura 2000 IT5340004 "Montagna dei Fiori". Per ognuna di esse sono indicati gli habitat o le specie a cui fanno riferimento. Nel caso di misure applicate agli habitat non sono state indicate le specie ma si intende che abbiano effetti positivi su tutte o parte di quelle che lo utilizzano.

Come previsto dal modello di piano predisposto dalla Regione Marche le azioni saranno suddivise nelle seguenti tipologie, immediatamente riconoscibili dal colore del riquadro in alto a sinistra.

	Tipo	Descrizione
	regolamentazione	Sono le misure regolamentari dell'Art. 6 della Direttiva 92/43
	incentivazione	Sono le misure contrattuali dell'Art. 6 della Direttiva 92/43
	intervento attivo	Sono azioni di conservazione che si basano sull'attivazione di appositi progetti, su base volontaria, da parte dell'ente gestore o sotto il suo controllo
	programma di monitoraggio e/o ricerca	Sono azioni di monitoraggio o ricerca finalizzate alla raccolta dei dati e delle informazioni necessarie all'applicazione del Piano di Gestione e agli adempimenti di cui agli art. 11 e 17 della direttiva 92/43.

4.1. Sistema delle praterie e dei prati permanenti

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Azione 1.	Recupero degli arbusteti e delle formazioni erbacee degradate dagli effetti negativi delle dinamiche naturali	
	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	X Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	5130 - 6110 – 6210 - 6220	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Decespugliamento parziale degli arbusti quando la relativa copertura supera il 30% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato in presenza di Piani di Gestione redatti dall'Azienda o consorzi d'Azienda, ovvero dall'Ente Gestore in accordo con gli stakeholder locali). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose.</p> <p><u>Linee guida per gli interventi di decespugliamento</u></p> <p>Nel decespugliamento dovranno essere rispettati i seguenti criteri:</p> <p>Dovrà essere rilasciato un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-30% mediante soprattutto il rilascio degli esemplari più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. Non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m e le zone arbustate che si interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco < 25 m) fatti salvi i casi in cui il decespugliamento sia necessario per la gestione del bestiame.</p> <p>Il taglio degli arbusti dovrà essere effettuato al livello del colletto e potrà prevedere anche la trinciatura. Il materiale di risulta dovrà essere completamente asportato o nel caso di trinciatura sparso nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti.</p> <p>Gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-30 luglio. Non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto (art. 2 LR 6/2005). Le essenze arboree di diametro inferiore a 15 cm potranno essere avviate all'alto fusto purché distino almeno 150 m da altri esemplari arborei.</p> <p>In presenza di <i>Juniperus communis</i> dovranno essere prioritariamente eliminate le altre specie legnose. In presenza di ginestra questa deve essere eliminata prioritariamente. Il Piano aziendale per i ginestreti può prevedere la deroga all'obbligo del rilascio per garantire una copertura di almeno il 10% consentendone la completa asportazione.</p> <p>Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome delle specie arboree sia continua.</p> <p>- E' d'obbligo ruotare lo stazzo degli animali al pascolo; la rotazione deve avvenire ogni anno</p>
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito			
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione			
Indicatori di stato	Ettari sui quali è applicata la misura			
Finalità dell'azione	Recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti			
Descrizione dei risultati attesi	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee			
Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree con arbusti e praterie			
Soggetti competenti				
Priorità dell'azione	Altissima			
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione			
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento				
Riferimenti e allegati tecnici				
Scheda azione Azione 2.	Codice del SIC/ZPS	IT5340004		
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori		
	Titolo dell'azione		Recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive.	
	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	X Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale	
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	6110 – 6210 - 6220	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Gestione delle popolazioni di brachipodio, dei cardi e di altre specie erbacee invasive, laddove individuata come necessaria da piani di gestione comprensoriali e aziendali, secondo le indicazioni fornite nelle linee guida per gli interventi di gestione delle specie invasive, quando la relativa copertura supera il 30% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato se in presenza di Piani di Gestione). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Gli interventi dovranno avere durata almeno quadriennale.</p>	
	<p><u>Linee guida per gli interventi di gestione delle specie invasive</u> Nella gestione del brachipodio, dei cardi e delle altre specie invasive gli interventi, da ripetersi annualmente, dovranno essere realizzati in due fasi: intervento meccanico estivo (Giugno-Luglio) nel primo anno, seguito da pascolo nella stagione autunnale, nel primo anno, e pascolo da Giugno a tutto Settembre nei 3 anni successivi preferibilmente in condizioni di pascolo recintato in condizioni di sovraccarico temporaneo, al fine di assicurare il prelievo con l'alimentazione delle essenze vegetali meno appetibili. Il brachipodio, i cardi e le altre specie invasive devono coprire più del 50% della superficie recintata. Nella gestione di specie rizomatose come asfodelo e felce aquilina lo sfalcio meccanico, seguito dal pascolo di erbivori domestici deve essere ripetuto in tutti gli anni previsti dall'intervento di recupero dell'habitat.</p>	

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Ettari sui quali è applicata la misura
---------------------	--

Finalità dell'azione	Recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti
----------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee
----------------------------------	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree con arbusteti e praterie
-------------------------------	--

Soggetti competenti	
---------------------	--

Priorità dell'azione	Altissima
----------------------	-----------

Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
-------------------------	--

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 3.	Titolo dell'azione	Piano di gestione per le formazioni erbacee	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	6110 – 6210 - 6220	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Incentivare la redazione di Piani di Gestione Aziendali per tutti i soggetti proprietari o gestori di più di 10 ha di pascolo. I piani di gestione dovranno tenere in considerazione le esigenze ecologiche delle specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario o comunque delle specie di interesse conservazionistico o l'esigenza di operare una rinaturalizzazione complessiva del paesaggio.</p> <p>E' da favorire la redazione di piani per consorzi di aziende, che devono riguardare l'intero complesso degli arbusteti e delle aree aperte delle praterie secondarie.</p> <p>I Piani di Gestione debbono contenere il piano di pascolamento in cui vengono indicate le aree in cui a rotazione viene effettuato l'anticipo del pascolo al 15 Maggio (solo per le aree comprese tra i 1000 e i 1400 m; ogni area può essere utilizzata ogni 5 anni).</p> <p><u>Linee guida per la redazione del piano di pascolamento</u></p> <p>Il Piano di Pascolamento deve contenere i seguenti elementi</p> <p>Nome azienda - CUA.</p> <p>Descrizione azienda: conduzione, SAU, UBA, titolo di possesso, ettari di superficie a pascolo da fascicolo aziendale, altre superfici a pascolo, periodo di pascolamento.</p> <p>Quadro riassuntivo di tutte le particelle condotte dall'azienda distinte per superficie e tipologia di utilizzo del suolo e calcolo delle superfici foraggiere aziendali, distinte in superfici interne ed esterne al SIC/ZPS e dentro e fuori accordo d'area.</p> <p>Cartografia a livello aziendale o per comprensorio nelle situazioni di pascolo collettivo: su base CTR in scala 1: 10.000 individuare le superfici a pascolo, con sovrapposte la cartografia fitosociologica fornita dall'Ente Gestore; su base catastale (1: 2000 o altra scala idonea) individuare le diverse formazioni vegetali e le diverse tipologie di impegno da attuare e suddivisione dei lotti di pascolamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quota compresa tra 1000 e 1400 m s.l.m.; - aree invase da <i>Brachypodium</i> sp. pl., cardi ed altre specie erbacee invasive di cui si intende effettuare la gestione; - aree invase da specie arbustive di cui si intende effettuare la gestione; - aree in cui a rotazione viene effettuato l'anticipo del pascolo al 15 maggio. <p>Individuazione delle aree a rischio di erosione.</p> <p>Descrizione dello schema di utilizzo del pascolo (carico di bestiame totale, n° dei lotti, sequenza di occupazione dei lotti, durata del pascolo totale e parziale, carico UBA/lotto) ed eventuali modalità di delimitazione dei lotti (recinti fissi, mobili, pascolo guidato, ecc.).</p> <p>Piano di attuazione delle misure di conservazione.</p> <p>Il piano ha valenza quinquennale.</p>
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	<p>Tutto il sito</p>
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	<p>Non è stato redatto il Piano di gestione</p>
Indicatori di stato	<p>Numero di Piani Ettari sottoposti a pianificazione</p>
Finalità dell'azione	<p>Piano di gestione che definisca nel dettaglio l'utilizzo dei pascoli aziendali evidenziando tutti gli elementi necessari ad un'applicazione puntuale delle misure previste dal Piano comprese le eventuali deroghe previste</p>
Descrizione dei risultati attesi	<p>Razionalizzazione della gestione del pascolo che permetta di ottimizzare gli effetti della presenza del bestiame, spesso poco abbondante, sulle biocenosi consentendo un'adeguata applicazione delle misure di conservazione previste</p>

Interessi economici coinvolti	Aziende zootecniche		
Soggetti competenti	Professionisti e società del settore – Università		
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR		
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione Azione 4.	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Controllo dell'invasione da parte di arbusti delle aree di prateria	
	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	X Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	6110 - 6210 - 6220		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Decespugliamento parziale degli arbusti, quando la relativa copertura è compresa tra il 10 e il 30% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato in presenza di Piani di Gestione redatti dall'Azienda o consorzi d'Azienda, ovvero dall'Ente Gestore in accordo con gli stakeholder locali). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche gli interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Criteri e modalità sono i medesimi indicati nelle Linee guida per gli interventi di decespugliamento obbligatorio		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Ettari sui quali è applicata la misura		
Finalità dell'azione	Recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee		
Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree con arbusteti e praterie		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Recupero delle praterie xeriche	
	Azione 5.	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	6110 - 6210 - 6220		

Descrizione dell'azione e programma operativo	In considerazione del fatto che le aree più xeriche tendono ad essere abbandonate più facilmente di quelle mesofile e più produttive viene incentivato il pascolo ovi-caprino con un carico di 0.4 UBA ettaro da effettuarsi nel periodo 15 giugno - 30 settembre. Il pascolo deve essere effettuato all'interno di recinti mobili e gli eventuali cespugli presenti debbono essere tagliati manualmente all'altezza del colletto nel primo anno di intervento.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Ettari di prateria recuperati		
Finalità dell'azione	Consentire il recupero delle praterie xeriche		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento della superficie di praterie xeriche in buono stato di conservazione		
Interessi economici coinvolti	Aziende zootecniche		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione Azione 6.	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Tutela delle praterie da interventi agronomici non opportuni	
	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	X Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) X regolamentazione (RE)		

	<input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	6110 - 6210 - 6220	
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' vietata la trasemina con miscugli commerciali e la concimazione delle praterie naturali e semi-naturali. La concimazione è consentita nelle praterie dell'Alleanza <i>Cynosurion cristati</i> .	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato		
Finalità dell'azione	Tutela della composizione floristica delle praterie naturali e semi-naturali	
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione della composizione floristica naturale delle praterie	
Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree con praterie naturali e semi-naturali	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Altissima	
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori
	Azione 7.	Titolo dell'azione

	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
--	---	--	---

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	6110 - 6210 - 6220	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Limitare fenomeni da sovraccarico nelle aree di abbeveraggio (raccolte d'acqua, abbeveratoi) realizzando nelle aree a maggiore intensità di pascolamento un numero di punti d'acqua congruo con il numero di capi e omogeneamente distribuito sul territorio; I punti d'acqua dovranno avere anche caratteristiche idonee all'insediamento di anfibi e all'utilizzo da parte dei chirotteri. Criteri di realizzazione e modalità di gestione sono indicati di seguito:</p> <p>Fontanili Nel caso in cui sia previsto il restauro della vasca perché compromessa da lesioni o cedimenti delle pareti, prevedere appropriati interventi in muratura, utilizzando possibilmente tecniche analoghe a quelle dell'architettura originaria del manufatto. Il materiale utilizzato per impermeabilizzare le vasche, necessario a preservare l'integrità nel tempo delle strutture, dovrà essere ecocompatibile e atossico idoneo al contenimento di acqua potabile, privo inoltre di sostanze antifungine e antifungine, la cui presenza precluderebbe l'instaurarsi di un equilibrato ecosistema acquatico. Nel cronoprogramma di esecuzione dei lavori, in linea generale, e soprattutto se questi comportano utilizzo di materiali quali cemento o altri leganti, prevedere di intervenire a fine estate, autunno o inverno. Prevedere in tutte le situazioni possibili, un sistema per il troppo pieno costituito da una scanalatura praticata sul bordo superiore della vasca, che esclude, come nel caso di fori e tubatura, il rischio di occlusione e tracimazione su tutte le pareti esterne e conseguenti infiltrazioni d'acqua che accelerano il degrado della struttura. Escludere in ogni caso fori nella parte inferiore della vasca. In tutti i siti in cui è prevista la sostituzione di vasche lesionate o totalmente deteriorate, porre particolare attenzione affinché sia mantenuta la continuità tra una vasca e l'altra. In presenza di terreni in pendenza, in cui il bordo esterno di una o più vasche del fontanile si trova in prossimità del livello del piano di campagna, attuare tutti gli accorgimenti atti a mantenere un adeguato contatto tra questi mediante pietre e terra reperite in loco preferibilmente senza l'impiego di materiali leganti. Per la realizzazione delle rampe prevedere un piano inclinato con il maggior sviluppo possibile, preferibilmente sul lato lungo della vasca. La rampa di risalita deve avere inizio direttamente sul fondo della vasca e possibilmente distante dall'angolo opposto di circa 1/3-1/4 della lunghezza della parete. La larghezza ideale della rampa è di 20-25 cm, tuttavia, nei fontanili con uno sviluppo in larghezza contenuto, una rampa interna di tali dimensioni ridurrebbe eccessivamente la capacità della vasca, in questi casi evitare tuttavia di costruire rampe con larghezza inferiore ai 10-12 cm. La pendenza ottimale è di 20-25° (rampa lunga 3 volte l'altezza della parete interna) arrivare fino a 35-45° se la possibilità di risalita viene agevolata dalla scabrosità del piano. Nel caso di varianti con rampe "a gradini" utilizzare pietra e cemento con gradini di massimo 2 cm. Nelle rampe esterne, da realizzarsi con pietrame, prevedere l'utilizzo di pietre e materiale legante ponendo particolare attenzione nel garantire un ancoraggio duraturo alle pareti della vasca. Nella finitura delle vasche con le rampe interne porre particolare attenzione affinché le opere in muratura previste si raccordino esattamente con il margine esterno del fontanile, senza creare dislivelli particolari né bordi sporgenti verso l'interno, che impedirebbero la fuoriuscita degli anfibi dalla vasca. Porre particolare attenzione in tutte le sistemazioni connesse al ripristino delle captazioni e ai sistemi di scarico delle acque in uscita dalle vasche. In particolare nei pozzetti di captazione e negli scarichi posti sul piano di campagna, causa di possibile caduta e intrappolamento di molte specie animali tra cui gli Anfibi, si dovrà provvedere alla chiusura di tutti gli accessi, o nel caso in cui questo non fosse possibile, dovranno essere posizionate rampe di adeguata pendenza per consentire agli esemplari caduti all'interno di poter uscire.</p> <p><u>Manutenzione</u></p>
--	---

	<p>Verificare costantemente in ogni singola vasca la capacità di contenere acqua e di mantenerla a livello del troppo pieno.</p> <p>Nel caso in cui sia presente un eccessivo accumulo di materiale organico depositato sul fondo della vasca, che riduce il volume d'acqua disponibile, si potrà prevedere la ripulitura del fontanile. Nell'attività di pulitura vanno considerate una serie di norme cui attenersi per non arrecare danno agli Anfibi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non svuotare completamente la vasca; - non asportare completamente la vegetazione presente in particolare dalle pareti (rimuovere circa l'80% della stessa); - effettuare gli interventi preferibilmente a mano e porre particolare attenzione durante l'utilizzo di attrezzi (badili, bastoni, ecc...), escludendo tassativamente l'utilizzo di idropulitrici; - riporre il materiale vegetale asportato vicino al fontanile, possibilmente sui bordi e rimuoverlo solo dopo alcuni giorni, quando risulta completamente secco; - escludere qualsiasi utilizzo di sostanze chimiche; - per evitare di vanificare la riproduzione o arrecare lesioni ad eventuali individui presenti in acqua, programmare le pulizie tra ottobre e dicembre. <p>Lagheti di abbeveraggio</p> <p>Nel realizzare nuovi lagheti di abbeveraggio, utili anche come siti riproduttivi per alcune specie di Anfibi e come aree di foraggiamento per molti animali tra cui i Chiroteri, bisognerà prevedere una differenziazione della profondità in modo da consentire l'instaurarsi di comunità vegetali diversificate.</p> <p>L'intervento potrà essere realizzato allagando terreni collocati a quote inferiori al piano generale di campagna, ovvero rimodellando il profilo del terreno al fine di creare differenti profondità della colonna d'acqua, con una profondità massima non superiore ad un metro.</p> <p>L'impermeabilizzazione del fondo potrà essere realizzata attraverso il compattamento di strati di argilla; si consiglia di evitare l'uso di teli in materiale plastico in quanto con il calpestio del bestiame gli stessi potranno fessurarsi con una certa facilità riducendo la capacità di trattenere l'acqua nell'invaso.</p> <p>Il profilo e la gestione delle rive devono consentire lo sviluppo di una fascia di vegetazione della profondità minima di 2 m su almeno 1/3 del perimetro della zona allagata.</p> <p>Al fine di massimizzare la lunghezza della fascia di contatto fra l'area allagata e la vegetazione circostante, che comunque in parte dovrà essere conservata limitando l'accesso del bestiame con staccionate solo ad alcuni settori dell'invaso, si consiglia di realizzare numerose anse e piccoli promontori limitando al massimo rive troppo rettilinee.</p> <p>La cuvetta, preferibilmente di forma irregolare, dovrà essere realizzata secondo la tecnica dello scavo secondo più livelli concentrici, distanziati tra loro da piccoli scalini di circa 20-25 cm.</p> <p>Le sponde non devono presentare pendenze eccessive ma digradare dolcemente verso il fondo.</p> <p>Intorno all'invaso possono essere realizzate zone rifugio per dare la possibilità alla piccola fauna di nascondersi e/o ripararsi accatastando legna e pietre disposte irregolarmente in piccoli gruppi.</p> <p>Nella scelta della localizzazione degli invasi dovranno essere preferite le aree aperte al margine di formazioni boschive di latifoglie.</p>
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
Indicatori di stato	Numero punti d'abbeveraggio realizzati
Finalità dell'azione	<p>Garantire lo stato di conservazione delle praterie attraverso una distribuzione omogenea del bestiame al pascolo</p> <p>Creazione di aree idonee alla riproduzione degli anfibi e utilizzabili per bere ed alimentarsi da parte dei chiroteri</p>

Descrizione dei risultati attesi	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente. Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee Incremento dei siti di riproduzione per gli anfibi e delle aree utilizzabili dai chiroterti		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree di prateria		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione Azione 8.	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Adeguamento del carico di pascolo alle esigenze di conservazione degli Habitat di prateria.	
	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale X Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	6110 - 6210 - 6220		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Garantire un carico minimo non inferiore a 0,3 UBA/ha e non superiore a 2,0 UBA/ha.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Numero di aziende che hanno un carico rientrante nei valori indicati		
Finalità dell'azione	Garantire la presenza di un carico medio adeguato alle esigenze di conservazione delle praterie presenti nel sito		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee		
Interessi economici coinvolti	Aziende zootecniche		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Azione 9. Titolo dell'azione	Recupero delle aree di pascolo degradate per rottura del cotico erboso	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	6110 - 6210 - 6220		

Descrizione dell'azione e programma operativo	Recuperare le aree degradate dal sovrapascolamento o dall'attività della fauna selvatica mediante trasemina di semi (fiorume) provenienti da aree di pascolo limitrofe. Le aree individuate per la raccolta dei semi debbono essere interdette al pascolo (recintate) e indicate nel piano di pascolamento		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Ettari di prateria recuperati		
Finalità dell'azione	Consentire il corretto recupero delle aree di prateria degradate per rottura del cotico erboso		
Descrizione dei risultati attesi	Riduzione delle aree di praterie con cotico erboso degradato		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree di prateria		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Valorizzazione delle razze autoctone	
	Azione 10.	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) X incentivazione (IN)		

	<input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	6110 - 6210 - 6220	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Viene favorita la diversificazione delle specie pascolanti, prediligendo l'utilizzo di razze autoctone.	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Numero di aziende con specie diverse Numero di capi di razze autoctone	
Finalità dell'azione	Consentire un utilizzo ottimale delle praterie che ne favorisca il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente	
Descrizione dei risultati attesi	Incremento della presenza delle specie pascolanti meno diffuse	
Interessi economici coinvolti	Aziende zootecniche	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		

4.2. Sistema degli habitat ripariali

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 11.	Titolo dell'azione	Conservazione dell'habitat 92A0	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	92A0	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi preposti è assolutamente indispensabile la redazione di un piano di assetto idrogeologico e di assetto vegetazionale, secondo le "Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua" – D.A. n. 100/2014, che garantisca, pianificando e programmando sotto un'ottica di area vasta, adottando una strategia comune di intervento e tenendo in considerazione le normative di riferimento e le problematiche legate alla tutela della sicurezza pubblica, la conservazione e il miglioramento dell'habitat 92A0 e l'incremento della componente faunistica (in particolar modo delle specie di Direttiva). Il Piano deve definire gli obiettivi a lungo, a medio e a breve termine. Per contribuire al miglior raggiungimento degli obiettivi, è fatto obbligo, in sede di atto autorizzativo dell'Ente gestore per istanze, progetti o piani di taglio e in fase esecutiva degli interventi, adottare tutte le misure di conservazione predisposte per l'habitat 92A0.</p> <p>Le misure specifiche di seguito elencate dovranno comunque essere attuate in coerenza con le indicazioni selvicolturali delle "Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua" (D.A. n. 100/2014 cap. 5, lettera b).</p> <p><u>Linee guida per la redazione del Piano di assetto idrogeologico e di assetto vegetazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> . acquisizione delle conoscenze idrauliche e idrogeologiche dell'area di interesse e la realizzazione della cartografia di riferimento ad una scala adeguata; . prevedere interventi che riguardano le verifiche idrauliche e la messa in sicurezza delle aree esondabili, nonché prevedere interventi relativi al monitoraggio dei movimenti franosi e agli opportuni consolidamenti con tecnica di ingegneria naturalistica; . prevedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che sostengano il regolare deflusso delle acque in alveo; . definire e relazionare le esigenze delle proprietà con le azioni di prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico e con i vincoli e le opportunità determinate dallo <i>status</i> di sito Natura 2000; . acquisizione delle conoscenze sulle caratteristiche floristico-vegetazionali e faunistiche dell'area di interesse, anche in riferimento agli Habitat e alle specie di Direttiva "Habitat" e di Direttiva "Uccelli", realizzando cartografie di dettaglio sulla base delle informazioni raccolte.
---	---

	<p>. censimento e salvaguardia delle specie di interesse conservazionistico e degli alberi di particolare interesse naturalistico-ambientale (esempio, vetusti, secolari, ecc.), qualora non si ravvisino problemi legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico;</p> <p>. monitoraggio e valutazione degli aspetti distributivi e delle tendenze dinamiche in atto della vegetazione e della componente faunistica.</p> <p>. elenco degli interventi puntuali per il miglioramento ambientale/riqualificazione che devono garantire la funzionalità minima degli ecosistemi legati ai corsi d'acqua e quindi la conservazione/miglioramento degli Habitat di interesse comunitario presenti.</p> <p>. valutazione e quantificazione delle eventuali carenze tecniche e finanziarie che possono ostacolare il conseguimento degli obiettivi e favorire così la realizzazione di politiche di incentivi e di sostegno tecnico mirate e adeguate alle reali necessità;</p> <p>. snellimento dell'iter burocratico necessario ad ottenere le autorizzazioni, concessioni o quant'altro sia opportuno per operare all'interno di proprietà pubbliche e/o private.</p> <p><u>Misure specifiche</u></p> <p>. Pulizia dell'alveo tramite: diradamento delle essenze legnose ravvicinate che minacciano il regolare deflusso idrico e provocano l'accumulo di materiale in decomposizione che altera la composizione floristica e gli equilibri ecologici del sottobosco.</p> <p>. Taglio selettivo delle essenze legnose insediate in aree instabili dal punto di vista idrogeologico; rimozione degli individui pericolanti, danneggiati, sradicati e/o trascinati dalla corrente, tali interventi dovranno essere tesi a ricostituire un gradiente vegetazionali dall'alveo di morbida alle aree retro-riparie con un gradiente naturale di strutture vegetazionali (arbustive con rapido rinnovamento in prossimità dell'alveo; forestali con esemplari vetusti nelle zone retro-ripariali). Il ringiovanimento, mediante taglio selettivo, della vegetazione a ridosso dell'alveo attivo avrà anche la funzione di dissipare la forza determinata dal deflusso della corrente.</p> <p>. Incrementare la diversità strutturale della vegetazione attraverso una maggior diversificazione delle classi di età e il rilascio di alberi secolari, qualora non si ravvisino problemi legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico. Il fine è quello di amplificare il sopradescritto "gradiente di vetustà" positivo lungo la sezione trasversale dell'alveo, ovvero dall'alveo attivo alla sommità delle sponde.</p> <p>. Taglio delle specie alloctone (quali robinia ed ailanto) che minacciano la stabilità ecologica e la biodiversità dell'area di interesse.</p> <p>. Ampliamento della vegetazione riparia e retroriparia con la piantumazione di specie autoctone caratteristiche del sito. L'intervento può soddisfare anche finalità produttive e di greening.</p> <p>. Ricostituzione della struttura degli ecosistemi forestali riparali, mediante rimozione della vegetazione nitrofilo-ruderale (roveti, sambucheti, arbusteti di vario genere) e ripiantumazione di specie arboree autoctone e compatibili con le caratteristiche ecologiche del sito.</p> <p>. Ripulitura e controllo delle specie lianose (edera) che tendono a soffocare gli apparati epigei delle piante dominanti, riducendone fortemente la capacità fotosintetica ed indebolendo gli individui.</p> <p>. Piantumazione di specie rare o minacciate quali farnia, ontano nero e frassino maggiore nelle aree ecologicamente idonee.</p>
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
Indicatori di stato	Ettari su cui è applicata la misura
Finalità dell'azione	Garantire lo stato di conservazione dell'Habitat
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione o miglioramento dello stato di conservazione dell'Habitat
Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree interessate – Università – Professionisti – Autorità di bacino – Consorzio di bonifica – Ente gestore
Soggetti competenti	Proprietari o conduttori delle aree interessate – Università – Professionisti – Autorità di bacino – Consorzio di bonifica – Ente gestore
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

4.3. Sistema dei boschi

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 12.	Titolo dell'azione	Conservazione degli habitat 9340 e 9180 e delle formazioni del <i>Carpino betuli-Coryletum avellanae</i> (91L0)	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9340 – 9180 – 91L0	

Descrizione dell'azione e programma operativo	L'habitat 9340 e le formazioni del <i>Tilio-Acerion</i> (9180) e del <i>Carpino betuli-Coryletum avellanae</i> (91L0) devono essere lasciati alla libera e indisturbata evoluzione, pertanto è vietata qualsiasi attività di origine antropica. Sono prevedibili interventi finalizzati alla conservazione, alla rinnovazione ed al miglioramento della composizione, della complessità strutturale, in senso orizzontale e verticale, e bioecologica dell'habitat, previa approvazione di un Piano o progetto specifico da parte dell'Ente gestore.
--	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Ettari su cui è applicata la misura
----------------------------	-------------------------------------

Finalità dell'azione	Garantire lo stato di conservazione degli Habitat
-----------------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Conservazione o miglioramento dello stato di conservazione degli Habitat
---	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree interessate
--------------------------------------	---

Soggetti competenti	Ente gestore - Proprietari o conduttori delle aree interessate
----------------------------	--

Priorità dell'azione	Altissima
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 13.	Titolo dell'azione	Piani di gestione forestale	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 - 9340	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione degli Habitat forestali e delle specie di interesse comunitario presenti, è opportuno coordinare gli interventi sotto un'ottica di pianificazione e programmazione di area vasta. Per tale, è opportuna la redazione di un Piano di gestione forestale a carattere comprensoriale, che comprenda tutte le proprietà (o quantomeno le aziende) ricadenti all'interno del sito Natura 2000, e che consenta di mettere in relazione le esigenze delle proprietà con i vincoli e le opportunità determinate dallo <i>status</i> di sito Natura 2000, definendo per ciascun bosco gli obiettivi a lungo, a medio e a breve termine.</p> <p><u>Linee guida per la redazione del Piano di gestione forestale</u></p> <p>Il Piano, per la realizzazione degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, deve rispondere alle misure di conservazione (regolamentari e contrattuali) del sito ed essere coerente ai 6 criteri europei della gestione forestale sostenibile (SFM, ital. GFS) di cui alle Conferenze ministeriali per la Protezione delle Foreste in Europa (MCPFE); inoltre deve consentire di valutare e quantificare le eventuali carenze tecniche e finanziarie che possono ostacolare il conseguimento degli obiettivi e favorire così la realizzazione di politiche di incentivi e di sostegno tecnico mirate e adeguate alle reali necessità. A tal fine, il Piano deve considerare, oltre alle caratteristiche forestali, paesaggistiche ed ambientali, anche gli aspetti idrogeologici e di prevenzione degli incendi boschivi. Il Piano, che dovrà comunque essere redatto in conformità a quanto previsto dalle DGR 988/1996 e 799/2003 e tener conto dell'esperienza maturata dalla regione Marche nell'ambito del "Piano pilota di assestamento forestale per aree protette, deve anche comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> . carta fitosociologica (in scala catastale), con indicazione dello stato di conservazione degli habitat. . Prospetto delle superfici, registro delle particelle forestali e registro degli eventi.
--	---

	<p>. Mappatura delle tipologie forestali e degli altri elementi ai quali applicare le misure di conservazione del sito Natura 2000, definendo le aree idonee per l'applicazione dell'alto fusto (preferibilmente per l'adozione del taglio a scelta per piccoli gruppi, 4-8 individui), del ceduo (preferibilmente per l'applicazione della matricinatura a gruppi) e dell'avviamento a fustaia, nonché per il rilascio delle formazioni destinate alla libera evoluzione.</p> <p>. Mappature delle formazioni forestali aventi carattere di vetustà, definendo i rispettivi parametri composizionali, strutturali e ambientali; i caratteri di vetustà saranno meglio definiti in sede di progettazione dell'indagine conoscitiva, seguendo le indicazioni fornite in letteratura e adattandole alle caratteristiche sito-specifiche.</p> <p>. Approfondimento delle conoscenze per la definizione e l'attuazione di una rete di monitoraggio (digitalizzata ed informatizzata) delle aree ed elementi di particolare interesse comunitario e conservazionistico, nonché pianificazione della verifica periodica dell'andamento dei parametri esaminati e dei processi dinamici in atto.</p> <p>. Mappatura dei rimboschimenti e valutazione della loro rinaturalizzazione (o del recupero dell'Habitat 5130), avendo cura di procedere in maniera graduale e selettiva, preservando dalla rinaturalizzazione alcuni nuclei di conifere e parte dei rimboschimenti di maggior pregio fito-faunistico e strutturale nonché in buono stato fitosanitario, in modo da sostenere la conservazione della biodiversità e dei caratteri storico-culturali dell'area soggetta a pianificazione.</p> <p>. Georeferenziazione e caratterizzazione (secondo procedure indicate dall'Ente gestore) degli alberi secolari, monumentali (formazioni monumentali come da art. 2 della L.R. 6/2005), lasciati alla libera evoluzione, e tutti gli altri alberi (o nuclei di alberi) di particolare interesse naturalistico-ambientale presenti.</p> <p>. Mappatura delle aree potenzialmente idonee per il recupero e il ripristino di habitat forestali di interesse comunitario (come ad esempio, riqualificare le aree con presenza di ostri-faggete favorendo la conversione a faggete – Habitat 9210*) e per l'allevamento e/o la diffusione delle specie di interesse biologico-naturalistico (abete bianco, tasso, agrifoglio, sorbi, frassino maggiore, tiglio selvatico, olmo montano, aceri) con germoplasma di provenienza locale (Appennino centrale).</p>
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Ettari su cui è applicata la misura
----------------------------	-------------------------------------

Finalità dell'azione	Garantire lo stato di conservazione dell'Habitat
-----------------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Conservazione o miglioramento dello stato di conservazione dell'Habitat
---	---

Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree interessate – Università - Professionisti
--------------------------------------	---

Soggetti competenti	Ente gestore - Proprietari o conduttori delle aree interessate
----------------------------	--

Priorità dell'azione	Altissima
-----------------------------	-----------

Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Tutela della diversità floristica delle aree forestali	
	Azione 14.	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	E' vietato il taglio di <i>Ilex aquifolium</i> e <i>Buxus sempervirens</i> presenti in formazioni forestali. Negli habitat 91L0 e 9260 è anche vietato il taglio di <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Taxus baccata</i> e <i>Carpinus betulus</i> presenti in formazioni forestali. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla conservazione delle specie in elenco e alla loro tutela e rinnovazione nei boschi, previa approvazione di un Piano o progetto specifico da parte dell'Ente gestore. Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati.
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Presenza di individui delle specie interessate dalla misura
----------------------------	---

Finalità dell'azione	Tutelare alcune specie arboree ed arbustive particolarmente importanti per l'equilibrio complessivo degli habitat e per l'espressione delle loro potenzialità in relazione all'interesse comunitario degli Habitat
-----------------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 15.	Titolo dell'azione	Tutela degli habitat faunistici dei piccoli corsi d'acqua dai possibili impatti negativi delle attività selvicolturali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>In sede di atto autorizzativo dell'Ente gestore per istanze, progetti o piani di taglio va valutata attentamente qualsiasi operazione selvicolturale sulla vegetazione arborea adiacente a fossi e valloni non caratterizzati da deflusso idrico superficiale permanente, per una fascia della profondità di 10 metri per lato dalla linea di impluvio. In particolare, qualora non si ravvisino problemi legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico delle sponde naturali e delle pendici sovrastanti e dei danni alla salute e sicurezza umana e delle strutture ed infrastrutture a valle, legati ad eventi meteorologici eccezionali, il soprassuolo va indirizzato alla naturale e indisturbata evoluzione, o quantomeno gli interventi selvicolturali, comprese le pratiche di esbosco, vanno attuati secondo criteri esclusivamente naturalistici, ben distinguibili per grado di intensità (più lieve) dal contesto circostante. Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati.</p>
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Metri lineari di corsi d'acqua tutelati		
Finalità dell'azione	Favorire la conservazione dei microhabitat forestali legati alla presenza dei corsi d'acqua		
Descrizione dei risultati attesi	Garantire lo stato di conservazione delle facies forestali più mesofile e la tutela dei potenziali siti di riproduzione degli anfibi forestali, in particolare la salamandrina di Savi		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 16.	Titolo dell'azione	Tutela degli habitat faunistici dei piccoli corsi d'acqua dai possibili impatti negativi delle attività selvicolturali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN)		

	<input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Favorire la libera e indisturbata evoluzione della vegetazione arborea adiacente a fossi e valloni non caratterizzati da deflusso idrico superficiale permanente, per una fascia della profondità di 10 metri per lato dalla linea di impluvio, qualora non si ravvisino problemi legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico delle sponde naturali e delle pendici sovrastanti e dei danni alla salute e sicurezza umana e delle strutture ed infrastrutture a valle, legati ad eventi meteorologici eccezionali. Perché l'azione si possa concretizzare nella sua interezza, è opportuno che gli impluvi siano individuati e cartografati ad una scala adeguata (1:2000).</p>	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Metri lineari di corsi d'acqua tutelati	
Finalità dell'azione	Favorire la conservazione dei microhabitat forestali legati alla presenza dei corsi d'acqua	
Descrizione dei risultati attesi	Garantire lo stato di conservazione delle facies forestali più mesofile e la tutela dei potenziali siti di riproduzione degli anfibi forestali, in particolare la salamandrina di Savi	
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		

Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 17.	Titolo dell'azione	Tutela degli habitat faunistici puntuali dagli impatti delle ordinarie attività selvicolturali a carico dei cedui e delle fustaie	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	91AA – 91L0 – 9260		
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>È vietata qualsiasi operazione selvicolturale in prossimità di sorgenti, pozze d'acqua, ingressi di grotte e cavità per un raggio di 10 metri.. Sono fatti salvi gli interventi necessari alla tutela di tali ecosistemi e di quelli legati alla tutela della sicurezza pubblica o privata ed a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti.</p> <p>Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati.</p>		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Numero di siti sottoposti a tutela		
Finalità dell'azione	Garantire un stato di conservazione soddisfacente degli habitat puntuali importanti per la fauna presente nelle aree forestali		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento della disponibilità di habitat puntuali idonei all'insediamento di anfibi e chiroteri		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			

Priorità dell'azione	Alta
-----------------------------	------

Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 18.	Titolo dell'azione	Tutela delle fasce ecotonali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>È vietato il taglio dei margini ecotonali (margini boschi-pascoli e margini boschi-campi) per una profondità di 3 m. Sono fatti salvi gli interventi legati a problemi di tutela della sicurezza pubblica o privata, alla realizzazione di interventi di prevenzione e lotta degli incendi boschivi ed a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti.</p> <p>Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati.</p>
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Metri lineari di fasce ecotonali con struttura soddisfacente
----------------------------	--

Finalità dell'azione	Garantire la permanenza di un diffuso sistema di fasce ecotonali in buono stato di conservazione
-----------------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Incrementare la quantità e qualità delle fasce ecotonali presenti nel sito
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 19.	Titolo dell'azione		Tutela dell'avifauna nidificante dal disturbo prodotto dagli interventi selvicolturali
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>I tagli vanno effettuati nei periodi indicati dalle PMPF e seguendo anche le prescrizioni della DGR 1471/08 (Allegato 4) e gli indirizzi del Piano Forestale Regionale (DA n. 114/2009 – Indirizzi gestionali regionali per gli habitat forestali dei siti Natura 2000) in relazione ai Siti Natura 2000. Tuttavia la sospensione si applica non solo alle operazioni di abbattimento, apertura, allargamento o manutenzione della viabilità di servizio forestale e di esbosco, ma anche alle operazioni di potatura, spalcatura, ramatura, scortecciatura, depezzamento, concentramento ed allestimento, nonché a qualsiasi altro tipo di esbosco. L'Ente gestore si riserva la possibilità di modificare detti periodi qualora sopravvenissero particolari esigenze bio-ecologiche, di dissesto idrogeologico o di sicurezza pubblica.. L'Ente gestore può concedere deroghe ai periodi di divieto delle attività selvicolturali qualora si</p>
--	---

	<p>accerti d'ufficio o si faccia accertare da un libero professionista competente in materia, che il bosco oggetto di istanza di taglio e/o intervento non ospiti le specie ornitiche di interesse comunitario indicate nella presente scheda.</p> <p>In particolare, le specie ornitiche di interesse comunitario potenzialmente presenti nei boschi del sito sono: biancone, falco pecchiaiolo e balia dal collare. I loro periodi riproduttivi ed habitat di nidificazione sono rispettivamente: Biancone 1 aprile – 15 agosto (faggete, querceti e rimboschimenti). Falco pecchiaiolo 15 aprile – 15 agosto (faggete, querceti e rimboschimenti). Balia dal collare 15 maggio – 30 giugno (faggete, castagneti e cerrete). Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati.</p>	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato		
Finalità dell'azione	Garantire la corretta applicazione della normativa vigente	
Descrizione dei risultati attesi	Applicazione della normativa vigente esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente utile	
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate – Imprese forestali – Tecnici forestali	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori

Azione 20.	Titolo dell'azione		Incremento della disponibilità di legno morto negli habitat forestali		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>È vietato il taglio, all'interno dei boschi, di alberi d'alto fusto (Art. 2 LR 6/2005) morti in piedi e/o evidentemente deperienti, per un massimo di 5-6 individui ad ha. Sono fatti salvi gli interventi legati alla prevenzione e lotta degli incendi boschivi ed a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti.</p> <p>Per la stessa finalità d'incremento del legno morto o marcescente possono, inoltre, essere previste cercinature, il rilascio di uno o più soggetti non depezzati, di uno o più soggetti tagliati a 80-100 cm dal livello del suolo, di cui uno o più con realizzazione di "catini" basali nella parte inferiore del fusto realizzati attraverso tagli inclinati in direzione centripeta rispetto alla circonferenza tali da favorire sacche di ristagno dell'acqua.</p> <p>Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati.</p>
--	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 21.	Titolo dell'azione		Tutela degli alberi plurisecolari e della biodiversità ad essi legata
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Nei cedui e nelle fustaie è vietato il taglio degli individui plurisecolari (in mancanza di notizie sull'età, o di individuazione dell'età tramite succhiellamento, il riferimento può essere costituito dal diametro superiore del 50% rispetto a quanto indicato dall'Allegato 1 della L.R. 6/2005), fatti salvi inderogabili motivi legati alla tutela della sicurezza pubblica e/o a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti. Sulle istanze si applicano le disposizioni regionali in materia di valutazione di incidenza di piani ed interventi. Le prescrizioni dell'atto autorizzativo</p>
--	--

	preciseranno in merito alla salvaguardia in detti alberi plurisecolari della nidificazione/presenza di specie faunistiche e floristiche indicate negli Allegati delle Direttive comunitarie in materia di Rete Natura 2000, ambiente e biodiversità.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Numero di alberi morti in piedi e/o deperienti presenti per ettaro nelle aree sottoposte a gestione selvicolturale		
Finalità dell'azione	Incrementare la presenza di alberi morti in piedi e/o deperienti con caratteristiche idonee all'insediamento delle specie ad essi legate		
Descrizione dei risultati attesi	Aumento delle aree idonee all'insediamento di chiroteri, uccelli e insetti saproxilofagi legati alla presenza di alberi morti e/o deperienti		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 22.	Titolo dell'azione	Tutela della biodiversità del sottobosco	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE)		

	<input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Negli interventi selvicolturali è obbligatorio il rilascio di arbusti spontanei, fatti salvi gli interventi finalizzati alla conservazione e al miglioramento strutturale dell'habitat e quelli finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi in attuazione delle pertinenti misure forestali di sostegno comunitarie, nazionali o regionali. In particolare negli habitat 91AA e 91L0 favorire il rilascio di arbusti sempreverdi (<i>Arbutus unedo</i>, <i>Phillyrea latifolia</i>, <i>Viburnum tinus</i>, <i>Pistacia terebinthus</i>) e di specie rare (come il <i>Carpinus orientalis</i>). Il rilascio può essere effettuato privilegiando una struttura a nuclei, laddove questi non intralcino le operazioni selvicolturali. Le prescrizioni dell'atto autorizzativo preciseranno in merito alla salvaguardia di anzidetti arbusti. Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati.</p>
--	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Presenza di individui delle specie interessate dalla misura
----------------------------	---

Finalità dell'azione	Tutelare alcune specie arboree ed arbustive particolarmente importanti per l'equilibrio complessivo degli habitat e per l'espressione delle loro potenzialità in relazione all'interesse comunitario degli Habitat
-----------------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Incremento della presenza delle specie interessate all'interno delle aree forestali del sito
---	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

Soggetti competenti	
----------------------------	--

Priorità dell'azione	Alta
-----------------------------	------

Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 23.	Titolo dell'azione	Rilascio degli individui ad accrescimento indefinito nelle utilizzazioni forestali di piccole superfici	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Per ogni utilizzazione inferiore o uguale a 2000 mq si deve rilasciare una pianta, scelta tra quelle di maggiori dimensioni e pregio naturalistico, ad invecchiamento indefinito.
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Superficie su cui viene applicata la misura
----------------------------	---

Finalità dell'azione	Aumentare la dotazione in alberi di grandi dimensioni nelle aree sottoposte a gestione forestale
-----------------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle popolazioni animali legate alla presenza di alberi di grandi dimensioni
---	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 24.	Titolo dell'azione	Tutela dei boschi in aree acclivi	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	91AA – 91L0 – 9260		
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>È vietata qualsiasi operazione selvicolturale sulle formazioni forestali situate su terreni aventi pendenza media superiore a 60 gradi, lasciando quindi i boschi alla libera e indisturbata evoluzione. Sono prevedibili interventi finalizzati alla conservazione, alla rinnovazione ed al miglioramento della composizione, della complessità strutturale, in senso orizzontale e verticale, e bioecologica dell'habitat, previa approvazione di un Piano o progetto specifico da parte dell'Ente gestore</p>		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Superficie complessiva sottoposta a tutela		

Finalità dell'azione	Tutela delle formazioni forestali in aree rupestri		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento della qualità strutturale, per la biodiversità, delle aree forestali in ambienti rupestri		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 25.	Titolo dell'azione	Tutela delle formazioni forestali dal pascolo brado	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 – 92A0 – 9340		
Descrizione dell'azione e programma operativo	È vietato il pascolo non occasionale di animali domestici in bosco nel periodo 1 aprile – 31 maggio. Inoltre, è vietato, sull'intera estensione dell'habitat, l'allevamento di selvatici. Sono fatti salvi i progetti di interesse scientifico-applicativo valutati e coordinati dall'Ente gestore, i cui effetti sull'ecosistema forestale dovranno essere attentamente monitorati nel tempo.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Ettari di bosco utilizzati per l'allevamento		
Finalità dell'azione	Controllare la possibile espansione dell'allevamento brado di suini evitando che producano effetti negativi sullo stato di conservazione delle formazioni forestali		
Descrizione dei risultati attesi	Evitare che l'eventuale espansione dell'allevamento brado dei suini possa ridurre in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat forestali		
Interessi economici coinvolti	Aziende zootecniche		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 26.	Titolo dell'azione	Tutela della continuità forestale	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	91AA – 91L0 – 9260		

Descrizione dell'azione e programma operativo	Alternare le differenti tagliate con aree cuscinetto, di larghezza almeno pari all'altezza delle piante dominanti, non utilizzabili nei 3/5 anni seguenti (come indicato negli Indirizzi gestionali del PFR per l'habitat 9180). L'Ente gestore può derogare, motivatamente, dall'imporre la previsione dell'azione, nel caso l'istanza di taglio dell'anno confini con tagliate di 5 o più anni Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Ettari di fasce cuscinetto create		
Finalità dell'azione	Migliorare lo stato di conservazione degli Habitat		
Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento dello stato di conservazione degli Habitat		
Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree interessate		
Soggetti competenti	Ente gestore		
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 27.	Titolo dell'azione	Gestione dei residui di lavorazione negli interventi forestali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>La ramaglia e i residui della lavorazione vanno sempre depezzati e lasciati sul letto di caduta, possibilmente non disposti in cordoni. Nei canali, nelle conoidi, nei versanti con pendenza superiore al 60% ed in prossimità di terreni instabili soggetti a movimenti gravitativi, l'Ente competente può prescrivere l'eventuale accordonamento, da realizzarsi preferibilmente lungo le curve di livello, qualora tecnicamente ed economicamente sostenibile (l'intera misura è riportata negli indirizzi gestionali del PFR in relazione ai siti Natura 2000).</p> <p>Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati.</p>	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Ettari su cui viene applicata la misura	
Finalità dell'azione	Migliorare lo stato di conservazione degli Habitat	
Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento dello stato di conservazione degli Habitat	
Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree interessate	
Soggetti competenti	Ente gestore	
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 28.	Titolo dell'azione	Miglioramento della qualità ecologica delle aree sottoposte a governo a ceduo	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Nei boschi cedui idonei per specie e parametri geotopografici, bioecologici e selvicolturali favorire una matricinatura a gruppi, più e meno densi, e/o per "voliere" posizionati non geometricamente all'interno della tagliata e dal contorno possibilmente irregolare.
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Superficie in cui viene applicata la misura
----------------------------	---

Finalità dell'azione	Incrementare la qualità bio-ecologica delle aree governate a ceduo
-----------------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento complessivo delle aree governate a ceduo nel sito creando un mosaico di tipologie più vario
---	---

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

Soggetti competenti	
----------------------------	--

Priorità dell'azione	Alta
-----------------------------	------

Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 29.	Titolo dell'azione	Miglioramento della qualità complessiva del paesaggio forestale finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità per la biodiversità	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Nelle stazioni e nei suoli e soprassuoli con condizioni idonee, adottando criteri essenzialmente naturalistici, favorire l'avviamento all'alto fusto e il governo a fustaia con trattamento del taglio a scelta/di curazione, con progressiva diversificazione strutturale sia in senso verticale sia in senso orizzontale. Laddove le condizioni lo consentano è auspicabile adottare il taglio per piccoli gruppi (4-8 individui) in modo da mimare le condizioni e le caratteristiche ecologico-strutturali tipiche dei boschi maturi costituiti da zone con individui più addensati e da chiarie con dinamismo in atto.</p> <p>Nell'attuazione della misura si dovrà comunque valutare l'assetto complessivo del paesaggio forestale salvaguardandone l'eterogeneità garantita anche dalla presenza contemporanea di aree con differenti tipi di trattamento selvicolturale comprese le aree lasciate alla libera evoluzione.</p>
--	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Ettari avviati a fustaia	
Finalità dell'azione	Incrementare la superficie forestale con assetti più maturi del ceduo	
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle aree idonee all'insediamento di specie tipiche dei boschi maturi	
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori
Azione 30.	Titolo dell'azione	Interventi per favorire l'incremento del legno morto a terra
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	In occasione delle cure colturali e dei tagli di rinnovazione, favorire il rilascio in situ di una quantità di tronchetti con diametro almeno di 10 cm, i quali dovranno essere accatastati in una/due cataste per ettaro (lunghezza e larghezza almeno un metro ed altezza di 50 cm).		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Superficie in cui è applicata la misura		
Finalità dell'azione	Incrementare la disponibilità di legno morto, con caratteristiche idonee all'insediamento sul terreno della piccola fauna di interesse conservazionistico		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle popolazioni di insetti saproxilofagi e di anfibi forestali		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 31.	Titolo dell'azione	Incremento della presenza di individui ad accrescimento indefinito	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE)		

	<input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Incrementare il numero delle piante per l'invecchiamento indefinito previste dalle PMPF fino a 2 per ogni 2000 mq di superficie utilizzata.	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Superficie su cui viene applicata la misura	
Finalità dell'azione	Aumentare la dotazione in alberi di grandi dimensioni nelle aree sottoposte a gestione forestale	
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle popolazioni animali legate alla presenza di alberi di grandi dimensioni	
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori

Azione 32.	Titolo dell'azione		Aree forestali ad accrescimento indefinito	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione localizzata
			<input type="checkbox"/> Azione materiale	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
Risorse coinvolte	Habitat		Specie	
	91AA – 91L0 – 9260			
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Creazione di un sistema di aree libere di evolversi verso situazioni di maggior naturalità in cui monitorare l'evoluzione delle dinamiche successionali della vegetazione e della fauna. Le aree destinate alla libera evoluzione devono essere individuate tra quelle di maggiore interesse floro-faunistico, nonché cartografate e georeferenziate. L'intero sistema deve essere gestito o coordinato dall'Ente gestore. L'Azione corrente deve essere collegata con l'Azione 19 – Conservazione degli habitat 9340 e 9180 e delle formazioni del <i>Carpino betuli-Coryletum avellanae</i> (91L0) – al fine di implementare la costituzione di un database delle "Aree forestali ad accrescimento indefinito".</p>			
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito			
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione			
Indicatori di stato	Superficie su cui viene applicata la misura			
Finalità dell'azione	Creare aree in contesti non marginali che si evolvono liberamente			
Descrizione dei risultati attesi	<p>Creazione di un sistema di aree libere di evolversi verso situazioni di maggior naturalità in cui monitorare l'evoluzione delle dinamiche successionali della vegetazione ed di loro effetti sulla fauna sullo stato di conservazione dell'ecosistema, sui rischi per la sicurezza e sugli equilibri idrogeologici</p>			
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate			
Soggetti competenti				
Priorità dell'azione	Alta			

Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 33.	Titolo dell'azione	Incremento della diversità del paesaggio forestale	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	91AA – 91L0 – 9260		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Valutare la possibilità e/o necessità di realizzare ex-novo piccole radure (di circa 1000 mq) e con densità non superiore a 1 ogni 5 ettari. È d'obbligo far assumere alle radure forme irregolari a contorno curvilineo.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Numero di radure create		
Finalità dell'azione	Incrementare la diversità ecologica delle formazioni forestali		
Descrizione dei risultati attesi	Aumento delle popolazioni di specie faunistiche e floristiche legate alle fasce ecotonali		

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori
Azione 34.	Titolo dell'azione	Recupero delle radure intrasilvane interessate dall'invasione di specie arboree ed arbustive
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Promuovere, nell'ambito degli interventi selvicolturali, la ripulitura delle radure intrasilvane esistenti (decespugliamento degli inclusi particellari non boscati).	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Superficie di radure recuperate	

Finalità dell'azione	Incrementare la superficie di aree aperte e fasce ecotonali all'interno dei complessi forestali
-----------------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Incremento della diversità faunistica e floristica nei complessi forestali più estesi
---	---

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

Soggetti competenti	
----------------------------	--

Priorità dell'azione	Alta
-----------------------------	------

Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 35.	Titolo dell'azione	Forma e disposizione delle tagliate	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA – 91L0 – 9260	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Favorire, laddove è possibile, l'esecuzione di tagliate aventi forme irregolari a contorno curvilineo disposte con il lato maggiore lungo le curve di livello.
--	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Ettari su cui è applicata la misura	
Finalità dell'azione	Migliorare lo stato di conservazione degli Habitat	
Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento dello stato di conservazione degli Habitat	
Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree interessate	
Soggetti competenti	Ente gestore	
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori
Azione 36.	Titolo dell'azione	Riduzione degli impatti delle tecniche di esbosco
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 – 92A0 – 9340	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Favorire l'esbosco attuato mediante l'utilizzo di risine, gru a cavo e teleferiche, valutando che l'impatto sull'ecosistema sia minore rispetto alle normali pratiche attuate via terra.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Numero di interventi effettuati con le tecniche previste nella misura		
Finalità dell'azione	Ridurre l'impatto delle attività di esbosco sull'ecosistema forestale		
Descrizione dei risultati attesi	Favorire la diffusione, nelle situazioni opportune, di tecniche di esbosco meno impattanti		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 37.	Titolo dell'azione	Riqualificazione del reticolo idrografico minore	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 - 9340	
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' incentivata la sistemazione idraulico-forestale dei fossi montani esclusivamente mediante opere di ingegneria naturalistica e interventi forestali (diradamenti selettivi), al fine di favorire e migliorare l'assetto idrodinamico dei corsi d'acqua, la composizione e struttura forestale e la fauna legata a tali ambienti, in coerenza con le indicazioni selvicolturali delle "Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua" (D.A. n. 100/2014). Gli interventi dovranno prevedere anche piccole opere a favore degli anfibi presenti, quale la realizzazione di microhabitat idonei alle specie (ad es. piccole aree umide lungo il corso d'acqua).	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Metri lineari di reticolo riquilibrati con i criteri indicati nella presente azione	
Finalità dell'azione	Incrementare la qualità biologica del reticolo idrografico minore favorendo anche la sua messa in sicurezza idraulica	
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle possibilità di insediamento per gli anfibi forestali	
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Altissima	
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 38.	Titolo dell'azione		
	Tutela della composizione e struttura dello strato arboreo degli Habitat 91AA – 91L0 – 9260		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	91AA – 91L0 – 9260		
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>La dotazione e la scelta delle matricine è quella prevista dalla vigente normativa (PMPF regionali); esse dovranno tuttavia privilegiare la presenza in quota maggioritaria della/e specie indicatrice/i presenti nella denominazione del rispettivo habitat forestale di interesse comunitario e nel Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CE, Società Botanica Italiana – MATTM. Contestualmente, si deve mantenere la più ampia diversità possibile delle specie arboree subordinate.</p>		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Ettari sui quali è stata applicata la misura		
Finalità dell'azione	Garantire la permanenza di una composizione specifica dello strato arboreo tale da mantenere gli Habitat forestali in uno stato di conservazione soddisfacente		
Descrizione dei risultati attesi	Incrementare la superficie forestale inclusa in Habitat di interesse comunitario con una composizione specifica soddisfacente		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		

Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori
Azione 39.	Titolo dell'azione	Recupero dei castagneti da frutto
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9260	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Favorire il recuperare dei castagneti da frutto abbandonati laddove ne esistano le idonee condizioni ambientali, produttive e fitosanitarie.	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Superficie in cui si applica l'azione	
Finalità dell'azione	Favorire il recupero dei castagneti da frutto in aree con condizioni idonee	
Descrizione dei risultati attesi	Recupero dei castagneti da frutto	

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree interessate		
Soggetti competenti	Proprietari e conduttori delle aree interessate		
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 40.	Titolo dell'azione	Incremento dei castagneti da frutto	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	9260		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Favorire nelle stazioni e nei suoli e soprassuoli con condizioni idonee, la possibilità dell'impianto ex-novo dei castagneti da frutto.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Superficie in cui si applica l'azione		

Finalità dell'azione	Incrementare i castagneti da frutto		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento, soprattutto nelle della superficie dell'Habitat 9260		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 41.	Titolo dell'azione	Misure generali per i castagneti da frutto	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	9260		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Anche per i castagneti da frutto coltivati, favorire, laddove non sono già previste, l'attuazione delle misure regolamentari a carattere generale proposte per l'habitat 9260.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e	Non è stato redatto il Piano di gestione		

contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione																		
Indicatori di stato	Superficie in cui si applica l'azione																	
Finalità dell'azione	Conservazione dell'Habitat 9260																	
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione o miglioramento dello stato di conservazione dell'Habitat 9260																	
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate																	
Soggetti competenti																		
Priorità dell'azione	Alta																	
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione																	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento																		
Riferimenti e allegati tecnici																		
Scheda azione	<table border="1"> <tr> <td>Codice del SIC/ZPS</td> <td colspan="2">IT5340004</td> </tr> <tr> <td>Nome del SIC/ZPS</td> <td colspan="2">Montagna dei Fiori</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Azione 42.</td> <td colspan="2">Titolo dell'azione</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Interventi per la rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere.</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Azione ordinaria</td> <td><input type="checkbox"/> Azione generale</td> <td><input type="checkbox"/> Azione materiale</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Azione straordinaria</td> <td><input type="checkbox"/> Azione localizzata</td> <td><input type="checkbox"/> Azione immateriale</td> </tr> </table>	Codice del SIC/ZPS	IT5340004		Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori		Azione 42.	Titolo dell'azione		Interventi per la rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere.		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Codice del SIC/ZPS	IT5340004																	
Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori																	
Azione 42.	Titolo dell'azione																	
	Interventi per la rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere.																	
<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale																
<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale																
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)																	
Risorse coinvolte	<table border="1"> <tr> <td>Habitat</td> <td>Specie</td> </tr> <tr> <td>Rimboschimenti di conifere</td> <td></td> </tr> </table>	Habitat	Specie	Rimboschimenti di conifere														
Habitat	Specie																	
Rimboschimenti di conifere																		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Favorire la rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere avendo cura di procedere in maniera graduale e selettiva. Per la tutela delle specie faunistiche è tuttavia opportuno mantenere alcuni esemplari di conifere (scelti tra quelli meglio																	

	conformati e annosi) prevalentemente riuniti a piccoli nuclei (salvaguardando, qualora presenti, quelli centenari e in buono stato fitosanitario), anche per motivi storico-culturali. Alla fine degli interventi di rinaturalizzazione la copertura delle conifere deve attestarsi tra il 5-10%. I rimboschimenti devono essere individuati e cartografati dall'Ente gestore. La rinaturalizzazione può essere alternata con interventi atti al recupero dell'Habitat 5130.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Superficie su cui è applicata la misura		
Finalità dell'azione	Riconvertire a boschi naturali di latifoglie le aree attualmente interessate da rimboschimenti di conifere		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle aree con formazioni forestali naturali		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 43.	Titolo dell'azione	Interventi per la conservazione della biodiversità legata ai boschi di conifere.	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	Rimboschimenti di conifere	

Descrizione dell'azione e programma operativo	In sostegno alla conservazione della biodiversità (sia a scala di paesaggio sia a scala di comunità vegetale) e dei caratteri storico-culturali dell'area interessata, favorire la non rinaturalizzazione di circa un 20% dell'attuale superficie rimboschita a conifere, scelta tra i rimboschimenti di maggior pregio floro-faunistico e strutturale nonché in buono stato fitosanitario. Tali rimboschimenti andranno ripuliti dalla vegetazione autoctona di sottobosco circa ogni 10 anni, salvaguardando, invece, la rinnovazione di conifere. I rimboschimenti devono essere individuati e cartografati dall'Ente gestore..
--	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Superficie interessata dalla misura
----------------------------	-------------------------------------

Finalità dell'azione	Migliorare lo stato di conservazione degli Habitat
-----------------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento dello stato di conservazione degli Habitat
---	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree interessate
--------------------------------------	---

Soggetti competenti	Ente gestore
----------------------------	--------------

Priorità dell'azione	Alta
-----------------------------	------

Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 44.	Titolo dell'azione	Gestione della produzione di carbone	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 – 92A0 – 9340	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Ritenendo l'utilizzo di un bosco ai fini di produzione di carbone, quando condotto su superfici significative, ancora più impattante a scala ecosistemica della semplice ceduzione, è facoltà dell'Ente gestore richiedere appositi elaborati progettuali e attivare le opportune procedure di valutazione prescrivendo eventuali indicazioni in merito alle cautele di salvaguardia dell'habitat comunitario interessato nonché delle specie di Direttive (Habitat e/o Uccelli) eventualmente presenti. La carbonizzazione in bosco può essere effettuata solo nei boschi cedui e nel periodo della stagione silvana disposto dalle correnti misure di conservazione.</p> <p>La carbonizzazione in bosco è in qualunque modo vietata per gli Habitat 9180, 9340 e 92A0 e per le formazioni del <i>Carpino betuli-Coryletum avellanae</i> (91L0).</p>
--	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Ettari utilizzati per la produzione di carbone di legna
----------------------------	---

Finalità dell'azione	Evitare una diffusione indiscriminata dell'attività
-----------------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Prevenire l'avvio di progetti per la produzione di carbone di legna che potrebbero avere affetti molto negativi per lo stato di conservazione delle formazioni forestali		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 45.	Titolo dell'azione	Mappatura degli esemplari a invecchiamento indefinito	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	91AA – 91L0 – 9260		
Descrizione dell'azione e programma operativo	In sede di atto autorizzativo dell'Ente gestore per istanze, progetti o piani di taglio è fatto obbligo di marcare in modo più duraturo possibile (con vernice indelebile e comunque seguendo le indicazioni dell'Ente gestore così da standardizzare la procedura, magari anche a livello regionale) gli alberi lasciati a invecchiamento indefinito, ai sensi delle Prescrizioni di massima e Polizia forestale regionali e norme per la gestione dei boschi marchigiani.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Numero esemplari marcati
----------------------------	--------------------------

Finalità dell'azione	Monitorare gli esemplari arborei ad accrescimento indefinito presenti nei boschi del sito
-----------------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento della qualità complessiva dell'ecosistema forestale incrementando la quantità di alberi maturi presenti
---	---

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate – Operatori del settore forestale – Tecnici forestali
--------------------------------------	---

Soggetti competenti	Unioni montane
----------------------------	----------------

Priorità dell'azione	Alta
-----------------------------	------

Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 46.	Titolo dell'azione	Inventario degli esemplari arborei di particolare importanza per la biodiversità	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 – 92A0 – 9340	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Viene favorita la georeferenziazione e la caratterizzazione (secondo procedure standard indicate dall'Ente gestore o auspicabilmente mediante scheda predisposta dal Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche per l'intero territorio regionale) degli alberi secolari, monumentali (formazioni monumentali come da art. 2 della L.R. 6/2005), lasciati alla libera evoluzione (come previsto dalle PMPF regionali), e tutti gli altri alberi di particolare interesse naturalistico-ambientale presenti.	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione	
Indicatori di stato	Superficie delle aree in cui è stata realizzata la georeferenziazione e caratterizzazione degli individui arborei di maggior pregio ambientale	
Finalità dell'azione	Avere a disposizione un censimento puntuale degli individui arborei di maggior interesse per la conservazione della biodiversità	
Descrizione dei risultati attesi	La disponibilità delle informazioni sulla presenza e caratteristiche degli individui arborei di maggior pregio ambientale permetterà di monitorare il loro stato di conservazione e di intraprendere eventuali azioni di tutela specifiche	
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate – Tecnici forestali – Università – Società di consulenza ambientale	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori

Azione 47.	Titolo dell'azione		Incremento della disponibilità di siti di riproduzione e/o rifugio per le specie faunistiche tipiche delle foreste mature		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)				
Risorse coinvolte	Habitat		Specie		
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 - 9340				
Descrizione dell'azione e programma operativo	Favorire l'installazione di strutture artificiali, quali cassette nido e bat box, per facilitare l'insediamento dell'avifauna e dei chiroterri forestali. L'intervento dovrà prevedere anche un piano di monitoraggio e di manutenzione.				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito				
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione				
Indicatori di stato	Superficie in cui viene applicata la misura				
Finalità dell'azione	Incrementare la disponibilità di siti di riproduzione e/o rifugio per le specie forestali legate alla presenza alberi cavitosi				
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle popolazioni di balia dal collare e chiroterri forestali				
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate				
Soggetti competenti					
Priorità dell'azione	Altissima				
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione				

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 48.	Titolo dell'azione	Ecocertificazione forestale	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 – 92A0 – 9340		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Promuovere strumenti di pianificazione forestale con interventi tesi all'ecocertificazione forestale (così come sostenuto dall'art. 5 della L.R. 6/2005).		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Superficie sottoposta a ecocertificazione		
Finalità dell'azione	Migliorare la gestione complessiva delle aree forestali		
Descrizione dei risultati attesi	Incremento complessivo della qualità e quantità dei servizi eco-sistemici forniti dalle aree forestali		
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
Soggetti competenti			

Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 49.	Titolo dell'azione	Corsi di formazione per operatori del settore forestale	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 – 92A0 – 9340		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Promuovere corsi di formazione forestale rivolti agli operatori del settore (così come riportato nell'art. 8 della L.R. 6/2005) con particolare attenzione alle competenze tecniche necessarie all'attuazione delle azioni previste.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Numero operatori formati		
Finalità dell'azione	Incrementare le competenze tecniche degli operatori forestali		

Descrizione dei risultati attesi	Corretta applicazione delle previsioni del Piano grazie alla disponibilità di operatori forestali adeguatamente formati	
Interessi economici coinvolti	Enti di formazione	
Soggetti competenti		
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori
Azione 50.	Titolo dell'azione	Realizzazione di vivai per specie di particolare interesse biologico-naturalistico
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 – 9340	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Favorire la realizzazione di vivai in situ, per l'allevamento e la diffusione delle specie di interesse biologico-naturalistico (abete bianco, tasso, agrifoglio, sorbi, frassino maggiore, tiglio selvatico, olmo montano, aceri, ecc.) con germoplasma di provenienza locale (Appennino centrale).	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Numero vivai realizzati Numero di specie allevate		
Finalità dell'azione	Avere a disposizione materiale biologico di origine locale per interventi di riqualificazione ambientale		
Descrizione dei risultati attesi	Realizzazione di almeno un vivaio per l'intero sistema di siti		
Interessi economici coinvolti	Aziende agricole e vivaistiche		
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Media		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 51.	Titolo dell'azione	Tutela degli Habitat forestali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 – 92A0 – 9340		

Descrizione dell'azione e programma operativo	Considerate le divergenze tra formulario standard Natura 2000 (aggiornamento 2013), cartografia ufficiale della Regione Marche e distribuzione reale degli Habitat nel sito, è necessario approfondire le conoscenze a riguardo e ridefinirne la cartografia.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione		
Indicatori di stato			
Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito		
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa		
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti		
Soggetti competenti	Enti gestori		
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 52.	Titolo dell'azione	Sperimentazione della gestione dei querceti per la raccolta delle ghiande	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE)		

	<input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Attivazione di un progetto per sperimentare su piccole aree (massimo 5 ha complessivi nel sito) la gestione dei querceti finalizzata alla produzione di ghiande da raccogliere e utilizzare in allevamenti suinicoli locali. Dovrà essere previsto un apposito studio di fattibilità che individui i siti più adatti, le modalità di conduzione più idonee, anche in relazione alle caratteristiche degli ecosistemi locali ed un adeguato programma di monitoraggio.	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione	
Indicatori di stato		
Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito	
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa	
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti	
Soggetti competenti	Enti gestori	
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		

4.4. Altre misure

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 53.	Titolo dell'azione	Interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
		Tutte le specie ornitiche di medie e grandi dimensioni

Descrizione dell'azione e programma operativo	Interventi diretti di messa in sicurezza delle linee elettriche MT che interessano il sito. A questo scopo dovrà essere redatto un progetto esecutivo che individui per ogni tratto la tecnica, tra quelle disponibili, più idonea al raggiungimento degli obiettivi.
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Metri di linee messe in sicurezza
----------------------------	-----------------------------------

Finalità dell'azione	Messa in sicurezza delle linee MT presenti nel sito rispetto al rischio di elettrocuzione dell'avifauna
-----------------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Riduzione del rischio di mortalità per elettrocuzione dell'avifauna presente nel sito
---	---

Interessi economici coinvolti	
--------------------------------------	--

Soggetti competenti	ENEL
----------------------------	------

Priorità dell'azione	Altissima
-----------------------------	-----------

Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 54.	Titolo dell'azione	Indirizzi per l'applicazione del D.G.R. 1471/08 nelle parti riguardanti l'arrampicata	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
		Falco pellegrino

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Sulla base delle disposizioni del D.G.R. 1471/08 il divieto di accesso alle pareti, allo stato attuale delle conoscenze, deve essere applicato a tutto il sito nel periodo 1 gennaio – 30 giugno</p> <p>L'ente gestore può revocare il divieto, per l'anno in corso, se, a seguito di almeno 6 ore di osservazione suddivise in due giornate diverse, nel periodo indicato nella tabella seguente non sono stati osservati nelle aree precluse comportamenti territoriali della specie.</p> <p>Nel caso di individuazione di nuovi siti di nidificazione ci si dovrà attenere al minimo ai seguenti criteri:</p>		
	Specie	Periodo divieto	Periodo controllo
	Falco pellegrino – Lanario	1 gennaio – 30 giugno	15 febbraio – 31 marzo
	Gufo reale	1 gennaio – 31 agosto	15 gennaio – 31 marzo

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione		
Indicatori di stato	Siti monitorati		
Finalità dell'azione	Applicare in modo puntuale il divieto all'arrampicata previsto dal D.G.R. 1471/08		
Descrizione dei risultati attesi	Tutela delle coppie di uccelli rupicoli di interesse comunitario nidificanti nel sito		
Interessi economici coinvolti			
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione	Altissima		
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 55.	Titolo dell'azione	Conservazione dei muretti a secco	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	X Azione generale	X Azione materiale
	X Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Incentivazione degli interventi per la manutenzione e il recupero dei muretti a secco presenti nel sito.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione			
Indicatori di stato			
Finalità dell'azione			
Descrizione dei risultati attesi			
Interessi economici coinvolti			
Soggetti competenti			
Priorità dell'azione			
Tempi e stima dei costi			
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Interventi per la prevenzione dei danni da lupo (<i>Canis lupus</i>) al bestiame domestico	
	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	X Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Azione 56.			

Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
		<i>Canis lupus</i>

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure:</p> <p>Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • installazioni di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardiania; • utilizzo di sistemi di dissuasione;
--	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

Indicatori di stato	Numero di aziende che mettono in atto con successo strategie di contenimento del rischio di predazione
----------------------------	--

Finalità dell'azione	Ridurre i casi di predazione da parte del lupo al bestiame domestico
-----------------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Ridurre la conflittualità tra allevatori e lupo
---	---

Interessi economici coinvolti	Aziende zootecniche
--------------------------------------	---------------------

Soggetti competenti	Regione Marche
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

4.5. Azioni urgenti di aggiornamento delle conoscenze su specie e degli habitat di interesse comunitario segnalate o potenzialmente presenti nel sito

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 57.	Habitat oggetto di modifiche interpretative		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie

Descrizione dell'azione e programma operativo	L'habitat 91E0 è presente nella cartografia ufficiale della Regione Marche, ma non nel formulario standard Natura 2000 del sito (aggiornamento 2013). La sua interpretazione non è coerente con quella riportata nel Manuale Italiano di Interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per la Protezione della Natura. Questo cambiamento di interpretazione richiede la verifica della sua presenza e la ridefinizione della sua distribuzione cartografica nel sito Natura 2000 e la valutazione del suo stato di conservazione.
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione
--	---

Indicatori di stato	
----------------------------	--

Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito
-----------------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa
---	--

Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti
--------------------------------------	-----------------------------

Soggetti competenti	Enti gestori
----------------------------	--------------

Priorità dell'azione	Alta
-----------------------------	------

Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Azione 58.	Habitat la cui presenza andrebbe attivamente ricercata	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Gli habitat 6510, 8210 e 9210 allo stato attuale non risultano segnalati nel sito ma si ritiene che potrebbero essere presenti e quindi è opportuno che vengano attivamente ricercati e allorché presenti riportati nel formulario e in cartografia.</p> <p>Qualora presente, per l'habitat 6510 valgono i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conservazione della biodiversità dell'habitat; mantenimento della struttura e della composizione floristica delle comunità; controllo delle dinamiche evolutive della vegetazione e della diffusione delle specie invasive. <p>Qualora presente, per l'habitat 8210 valgono le seguenti misure regolamentari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare la presenza, la distribuzione e la consistenza delle popolazioni delle specie floristiche incluse nella Direttiva Habitat e nelle Liste Rosse Regionali e di tutte le altre specie floristiche di interesse conservazionistico. - Definizione dello stato di conservazione dell'habitat nel sito. - Divieto di ripulitura della vegetazione delle vie di arrampicata sportiva. <p>Qualora presente, per l'habitat 9210 vale quanto stabilito nelle Azioni riferite all'habitat 91L0.</p>
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione	
Indicatori di stato		
Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito	
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa	
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti	
Soggetti competenti	Enti gestori	
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori
	Azione 59. Titolo dell'azione	Approfondimento conoscenze floristiche
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	5130 - 6110 – 6210 - 6220	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Identificare la presenza, la distribuzione e la consistenza delle popolazioni delle specie floristiche incluse nella Direttiva Habitat e nelle Liste Rosse Regionali e di tutte le altre specie floristiche di interesse conservazionistico.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione		
Indicatori di stato			
Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito		
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa		
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti		
Soggetti competenti	Enti gestori		
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione Azione 60.	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Tutela Habitat 6110 – 6210 - 6220	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat 6110 – 6210 - 6220	Specie
Descrizione dell'azione e programma operativo	- Poiché esistono fondati dubbi circa la corrispondenza della distribuzione cartografica dell'habitat (cartografia ufficiale della Regione Marche) con quella reale, è necessario completare il quadro delle conoscenze sulla distribuzione dell'habitat e ridefinirne la delimitazione cartografica.	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione	
Indicatori di stato		
Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito	
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa	
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti	
Soggetti competenti	Enti gestori	
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 61.	Titolo dell'azione	Monitoraggio della struttura e monitoraggio degli habitat forestali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Risorse coinvolte	Habitat	Specie	
	9180 – 91AA – 91L0 – 9260 – 92A0 – 9340		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitorare e approfondire le conoscenze sulla composizione floristica dell'habitat e sui processi dinamici in atto		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione		
Indicatori di stato			
Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito		
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa		
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti		
Soggetti competenti	Enti gestori		
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione		

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
Azione 62.	Titolo dell'azione	Conservazione degli habitat 7220	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	7220	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione cartografica della distribuzione dell'habitat nel sito. - Divieto assoluto di raccolta di materiale vegetale, calpestio e qualsiasi altro utilizzo dell'habitat. - Definizione dello stato di conservazione dell'habitat. - Identificare la presenza, la distribuzione e la consistenza delle popolazioni delle specie floristiche incluse nella Direttiva Habitat e nelle Liste Rosse Regionali e di tutte le altre specie floristiche di interesse conservazionistico.
--	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione
--	---

Indicatori di stato	
----------------------------	--

Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito
-----------------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa
---	--

Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti	
Soggetti competenti	Enti gestori	
Priorità dell'azione	Alta	
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento		
Riferimenti e allegati tecnici		
Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5340004
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori
Azione 63.	Titolo dell'azione	Conservazione dell'habitat 8310
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	8310	
Descrizione dell'azione e programma operativo	- Definizione cartografica della distribuzione dell'habitat nel sito. - Definizione dello stato di conservazione dell'habitat nel sito. - Divieto assoluto di utilizzo dell'habitat 8310 per qualsiasi fine che non riguardi attività di ricerca mirate al miglioramento e/o alla conservazione dell'integrità dell'habitat e delle popolazioni di specie di interesse conservazionistico presenti.	
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito	
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione	

Indicatori di stato	
Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti
Soggetti competenti	Enti gestori
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda	Codice del SIC/ZPS	IT5340004		
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori		
	Titolo dell'azione	Monitoraggio dello stato di conservazione dei Chirotteri		
Azione 64.	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale X Azione immateriale	

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Il programma di monitoraggio consisterà nell'effettuare sessioni di <i>bat-detector</i> su stazioni fisse da ripetersi negli anni al fine di monitorare nel tempo l'indice di attività delle diverse specie di Chirotteri all'interno delle diverse categorie ambientali dell'area. Oltre al campionamento ultrasonoro verranno effettuate sessioni di cattura mediante <i>mistnet</i> ed <i>harptrap</i> al fine di accertare la presenza delle specie i cui segnali di ecolocalizzazione risultano deboli, soggetti a forte assorbimento atmosferico (genere <i>Plecotus</i>, genere <i>Rhinolophus</i>) o di difficile identificazione (genere <i>Myotis</i>).</p> <p>Oltre all'indagine bioacustica e alle catture con <i>mistnet</i> ed <i>harptrap</i> verranno ispezionati tutti i potenziali siti interessati dalla presenza di Chirotteri ricadenti all'interno dell'area in esame ed in particolare edifici abbandonati e manufatti in genere al fine di monitorare nel tempo le eventuali colonie individuate.</p>
--	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
--	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione
--	---

Indicatori di stato	
----------------------------	--

Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito
-----------------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa
---	--

Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti
--------------------------------------	-----------------------------

Soggetti competenti	Enti gestori
----------------------------	--------------

Priorità dell'azione	Alta
-----------------------------	------

Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
---	--

Riferimenti e allegati tecnici	
---------------------------------------	--

Scheda	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Monitoraggio dello stato di conservazione dei rapaci rupicoli	
Azione 65.	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Il metodo è quello classico che prevede l'effettuazione di un congruo numero di sopralluoghi nelle siti potenzialmente idonei alla presenza delle specie registrando l'eventuale presenza di individui, comportamenti territoriali e attività al nido.</p> <p>Si ritiene che il monitoraggio annuale possa essere limitato ai soli siti in cui sono note osservazioni delle specie di interesse comunitario; con cadenza triennale è opportuno un controllo di tutti i siti potenzialmente idonei per verificare l'eventuale insediamento di nuove coppie.</p> <p>Il monitoraggio deve avere la seguente scansione temporale:</p> <p>2 sopralluoghi in periodo pre riproduttivo volti a verificare la presenza o meno di coppie territoriali.</p> <p>1 sopralluogo, nei siti in cui sono state osservate coppie territoriali, durante il periodo della cova o dell'allevamento dei pulli per verificare l'avvenuta nidificazione</p> <p>1 sopralluogo, nei siti in cui sono state osservate coppie in attività riproduttiva, nel periodo dell'involto per valutare il numero di giovani allevati con successo.</p>
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione
Indicatori di stato	
Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti
Soggetti competenti	Enti gestori
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	

Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda azione Azione 66.	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Monitoraggio dello stato di conservazione dei passeriformi di interesse comunitario e della comunità ornitica nel suo complesso.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Finalità dell'azione	Valutare la consistenza della popolazione nel sito delle specie di interesse comunitario. Valutare lo stato di conservazione degli ecosistemi presenti attraverso l'analisi della composizione della comunità ornitica nidificante.		
Descrizione dell'azione e programma operativo	Si ritiene che la metodologia più opportuna sia il monitoraggio puntuale (<i>Point count</i>) effettuato secondo il protocollo definito per il progetto nazionale MITO2000 (Fornasari et al., 2010) A questo scopo è necessario definire una rete di punti fissi dai quali effettuare il rilievo di tutti gli esemplari osservati o uditi distinguendo quelli presenti entro 100 dal stazione. Il rilievo dovrà essere effettuato tra il 15 maggio e il 30 giugno tra l'alba e le 11 am. I punti dovranno essere almeno 20 nel sito e nelle aree liitrofe. La distanza tra i punti dovrebbe essere di almeno 500 m..		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione		
Indicatori di stato			
Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito		
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa		
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti		

Soggetti competenti	Enti gestori		
Priorità dell'azione	Alta		
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione		
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento			
Riferimenti e allegati tecnici			
Scheda Azione 67.	Codice del SIC/ZPS	IT5340004	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna dei Fiori	
	Titolo dell'azione	Monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli anfibii	
	X Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	X Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale X Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) X programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Finalità dell'azione	Valutare il numero e la consistenza delle popolazioni degli anfibii presenti con particolare riguardo a quelli di interesse comunitario.		
Descrizione dell'azione e programma operativo	La metodologia impiegata deve prevedere l'ispezione dei siti noti e di quelli potenzialmente idonei per le specie mediante ricerca opportunistica con censimento a vista durante il periodo riproduttivo (Balletto & Giacoma, 1990; Heyer <i>et alii</i> , 1994). La consistenza delle popolazioni potrà essere stimata applicando protocolli di cattura-marcatura-ricattura specificando che per le specie selezionate la marcatura può essere effettuata esclusivamente attraverso la fotografica del pattern ventrale.		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'azione è indispensabile per colmare evidenti lacune conoscitive e propedeutica alla redazione del Piano di gestione		
Indicatori di stato			

Finalità dell'azione	Incrementare lo stato di conoscenza sulle risorse biologiche del sito
Descrizione dei risultati attesi	Definizione della distribuzione e stato di conservazione della risorsa
Interessi economici coinvolti	Università - Professionisti
Soggetti competenti	Enti gestori
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Dall'approvazione delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	